COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA TRATTA FERROVIARIA CALTAGIRONE - GELA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO CANTIERIZZAZIONE E INTERFERENZE SOTTOSERVIZI

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA

LOTTO 2: NISCEMI - GELA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione Generale di cantierizzazione

SCALA:
-
I.

COMMESSA	LOTTO FASE	E ENTE TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV
RS6K	0 0 R	5 3 R G	C A 0 0 0 0	0 0 1	Α

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Date
Α	Emissione	L. Camilli	07/2022	M.Germanà	07/2022	P. Mosca	07/2022	S. Macdaric B
		V		70				Proving 35
								Apple of the part
								ALPE itettura one e i ng. S. S. Ngegner
<u> </u>		1				1		Per sa se
File: RS	S6K00R53RGCA0000001						n. Elab O. F. O. B	



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

00

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV

CA 00 00 001

R 53 RG

PAG.

2/155

Α

INDICE

RS6K

1	INTRODUZIONE	4
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6
	2.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
	2.1.1 Interventi nelle gallerie	
	2.1.2 Interventi di adeguamento sismico di viadotti	
	2.1.3 Interventi sulle opere sotto binario	
	2.1.4 Interventi di ripristino dei rilevati	
	2.1.5 Interventi sulle opere di sostegno	15
	2.1.6 Interventi di ripristino delle stazioni	16
	2.1.7 Interventi per fabbricati tecnologici, viabilità e piazzali	16
	2.1.8 Impianti tecnologici	16
3	VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ	18
	3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO	18
	3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE	
	3.3 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI	19
	3.4 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE	19
4	APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI	21
	4.1 INTRODUZIONE	21
	4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	
	4.3 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE TERRE ED INERTI	21
	4.3.1 Flussi di traffico	21
	4.4 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO	22
	4.5 MODALITA' DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI	
	4.5.1 Travi da ponte	23
	4.5.2 Materiali ferrosi	
	4.5.3 Inerti e terre	23
	4.5.4 Calcestruzzo	23
	4.5.5 Terreno vegetale delle aree di cantiere	23
	4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO	24
	4.6.1 Tipologie di materiali	24
	4.6.2 Modalità di trasporto	24
	4.6.3 Modalità di stoccaggio	24



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 3/155

4.7 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM	25
4.7.1 Tipologie di materiali	25
4.7.2 Modalità di trasporto	25
4.7.3 Modalità di stoccaggio	25
MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI	26
ACCESSI E VIABILITÀ	28
ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	29
7.1 PREMESSA	29
7.3 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI	30
, ,	
7.3.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi	31
•	
7.3.5 Organizzazione delle aree di stoccaggio	32
7.4 PREPARAZIONE DELLE AREE	33
7.5 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI	33
7.5.1 Acque meteoriche	33
7.5.2 Acque nere	34
7.5.3 Acque industriali	34
7.6 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	34
SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE	35
	4.7.2 Modalità di trasporto 4.7.3 Modalità di stoccaggio MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI ACCESSI E VIABILITÀ ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE 7.1 PREMESSA 7.2 IDENTIFICAZIONE DEI CANTIERI 7.3.1 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri base 7.3.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi 7.3.3 Organizzazione dei cantieri armamento e tecnologie 7.3.4 Organizzazione delle aree tecniche 7.3.5 Organizzazione delle aree di stoccaggio 7.4 PREPARAZIONE DELLE AREE 7.5 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI 7.5.1 Acque meteoriche 7.5.2 Acque industriali 7.6 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO



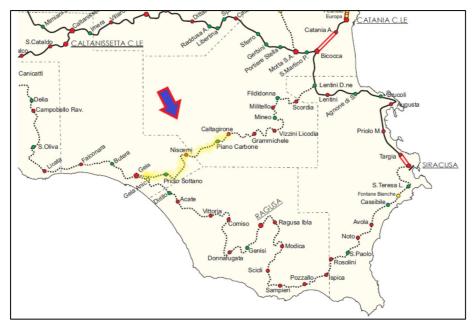
1 INTRODUZIONE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del sistema di cantierizzazione previsto per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica riguardante il ripristino della tratta ferroviaria Caltagirone – Gela, facente parte della linea Catania C.le – Gela, al fine di permettere la sua riattivazione.

La progettazione in oggetto è stata divisa in due lotti:

- Lotto 1, Caltagirone Niscemi (da km 315+021 a km 335+917).
- Lotto 2, Niscemi Gela (da km 335+917 a km 359+099).

La presente relazione in particolare si soffermerà sulla descrizione della cantierizzazione del Lotto 2.



Inquadramento della tratta Caltagirone - Gela

Sulla base dell'attuale assetto del territorio, il presente progetto definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando la possibile organizzazione e le eventuali criticità; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere. In tal senso sarà, quindi, onere e responsabilità dell'Appaltatore adeguare/ampliare/modificare tale proposta sulla scorta della propria organizzazione del lavoro e di eventuali vincoli esterni.

Le quantità e dimensioni riportate nel progetto di cantierizzazione sono indicative e finalizzate alle presenti analisi. Per ogni maggiore dettaglio si rimanda pertanto agli elaborati di progetto.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA						
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA RS6K	LOTTO 00	CODIFICA R 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV.	PAG. 5/155	

A titolo indicativo e non esaustivo si intendono, in particolare, incluse nella cantierizzazione le seguenti opere ed attività:

- aree di cantiere, piste di cantiere, eventuali adeguamenti viabilità, consolidamenti, presidi, allestimenti, ripristini ecc.;
- impianti per la funzionalità dei cantieri compresi eventuali allacci alla rete pubblica;
- attrezzi, mezzi ed opere provvisionali e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei
- lavori;
- passaggi provvisori, occupazioni temporanee ecc.

La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi principali:

- descrizione sintetica delle opere da realizzare;
- principali vincoli e criticità legate alla cantierizzazione dell'intervento;
- bilancio dei principali materiali da costruzione;
- viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere;
- organizzazione della cantierizzazione e descrizione delle singole aree di cantiere;
- elenco dei principali macchinari tipo previsti per l'esecuzione dei lavori.

per i dettagli si rimanda agli specifici elaborati delle singole specialistiche. La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi:

Il progetto di cantierizzazione del suddetto lotto, si completa inoltre con i seguenti elaborati:

RS6K 00 R 53 P3 CA0000 001 A	Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione, della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali ed impianti (scala 1:25.000);
RS6K 00 R 53 P5 CA0000 001-8 A	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere, piste di cantiere, accessi e viabilità di accesso ai cantieri (scala 1:2.000) - Tavole da 1 a 8;
RS6K 00 R 53 PH CA0000 001 A	Programma lavori.



2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento denominato "Ripristino linea Caltagirone-Gela" è finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari a riattivare la circolazione sulla linea ferroviaria Lentini D. - Gela a singolo binario e non elettrificata, interrotta dal 2011 per un cedimento strutturale del viadotto situato in contrada "Discesa degli Angeli" al km 326+645, e ripristinare quindi i collegamenti tra le città di Gela e Caltagirone e il resto della rete ferroviaria.

La presente descrizione ha per oggetto le attività di seguito descritte sintesi:

- Adeguamento a STI delle gallerie di tutta la tratta. Sono esclusi dall'incarico le verifiche di resistenza al fuoco e le uscite di sicurezza per gallerie di lunghezza superiore ai 1000 m.
- Interventi di consolidamento sui rilevati esistenti;
- Adeguamento strutturale delle gallerie dell'intera tratta.
- Interventi sui muri di sottoscarpa/sostegno lungo linea esistenti, mediante la progettazione di nuovi muri a L o muri a U;
- Ripristino della idraulica di piattaforma;
- Verifica strutturale, eventuale ripristino/consolidamento o progettazione ex-novo delle opere d'arte minori sotto binario.
- Adeguamento strutturale (adeguamento sismico) di n. 8 viadotti.
- Piano del ferro dell'intera tratta nonché adeguamento a PRG delle stazioni di Priolo Sottano.
- Adeguamento degli impianti IS, TLC, LFM, GSMR.

2.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi in oggetto possono essere suddivisi in interventi di ripristino sulle opere d'arte esistenti (gallerie, opere sotto binario, opere di contenimento quali muri di sottoscarpa e muri di controripa), interventi di adeguamento sismico su n. 8 viadotti, interventi atti a ripristinare e consolidare tratti di rilevato ed interventi sugli impianti e sistemazioni tecnologiche (impianti LFM, Segnalamento e Telecomunicazione).

2.1.1 Interventi nelle gallerie

Gli interventi hanno lo scopo di ripristinare gli standard di sicurezza delle gallerie esistenti.

Sull'intera linea sono presenti 26 opere in sotterraneo per una lunghezza complessiva di 11.850 metri circa, di cui 16 tra Caltagirone e Niscemi (lotto 1) e 8 tra Niscemi e Gela (lotto 2); due di esse hanno lunghezza maggiore di 1.000 metri e altre 5 hanno lunghezza compresa tra 1.000 e 500 metri.

Le 10 gallerie del lotto 2 Niscemi - Gela sono di seguito riportate:



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 7/155

N°	Nome Galleria	Tipologia Galleria		o Galleria (m)	Lunghezza (ml)
17	SAMPERI	NATURALE	336+378	336+610	232
18	PERNICIARO	NATURALE	337+051	337+911	860
19	COTUGNO	NATURALE	338+878	339+124	246
20	PISCIOTTA	NATURALE	339+791	340+121	330
21	DELL'ARCIA	NATURALE	341+058	342+284	1226
22	PRIOLO SOPRANO	NATURALE	342+606	343+369	763
23	POLIZZI	NATURALE	347+594	347+691	97
24	BUON FRATELLO	NATURALE	348+242	348+932	690
25	2° DI FARELLO	NATURALE	351+043	351+206	163
26	1° DI FARELLO	NATURALE	352+132	352+468	336

Tabella delle gallerie lotto 2

Sulla base delle analisi e delle indagini svolte, e sulle necessità di ogni singola galleria, le principali fasi di intervento all'interno delle gallerie, e quelle sui due imbocchi di ciascuna, possono riassumersi come elencate di seguito:

Interventi all'interno della galleria;

- Eventuale regolarizzazione del profilo di intradosso esistente (calotta e piedritti) mediante scarifica.
- Eventuale abbassamento del piano di scavo per la realizzazione della soletta di base del controanello.
- Eventuale posa in opera del pannello drenante all'intradosso di calotta e piedritti.
- Posa in opera del manto impermeabile all'intradosso di calotta e piedritti.
- Posa in opera dei tubi di raccolta longitudinali al piede dell'impermeabilizzazione.
- Casseratura e getto della soletta di base e della parte bassa dei piedritti del contro-anello.
- Casseratura e getto di calotta del contro-anello.
- Completamento della canaletta laterale di raccolta delle acque e del marciapiede.
- Posa del nuovo armamento.

Interventi agli imbocchi;

- Realizzazione di galleria artificiale.
- Realizzazione di nuovo portale.
- Realizzazione di getti di riempimento.



- Realizzazione del ritombamento con terreno vegetale di copertura.
- Profilatura dei versanti.

Interventi sulla galleria 2° di Farello;

Per la galleria Farello 2, si rende necessario un intervento diverso da quello da effettuarsi su tutte le altre. Tale intervento prevede la demolizione della galleria esistente con ricostruzione di una nuova. Il raggiungimento della galleria sarà possibile tramite la realizzazione di una trincea tra paratie di pali. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborati specifici.

In maniera sintetica la lavorazione prevede:

- Scavo di sbancamento,
- Realizzazione paratie di pali D=800, i=1,00 m,
- Scavo e puntonamento in trincea fino al raggiungimento della Galleria esistente
- Demolizione Galleria esistente
- Costruzione nuova Galleria (L=184m compresi gli imbocchi)
- Ritombamento.

	Tratta Caltagiro	nea Lentini D.ne - ne (Km 315+021) - e d'arte (Galleria)	Gela (Km 36	60+155)	Interventi a	Intervento galleria		
N°	Nome Galleria	Tipologia Galleria	Imbocco Galleria (Km)		Lunghezza (ml)	Realizzazione galleria artificiale	Realizzazione nuovo portale	Ricostruzione
17	SAMPERI	NATURALE	336+378	336+610	232		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
18	PERNICIARO	NATURALE	337+051	337+911	860		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
19	COTUGNO	NATURALE	338+878	339+124	246		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
20	PISCIOTTA	NATURALE	339+791	340+121	330		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
21	DELL'ARCIA	NATURALE	341+058	342+284	1226	Lato Gela (L=20m)	Lato Caltagirone (L=6m)	
22	PRIOLO SOPRANO	NATURALE	342+606	343+369	763		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
23	POLIZZI	NATURALE	347+594	347+691	97		Lato Caltagirone (L=6m) Lato Gela (L=6m)	
24	BUON FRATELLO	NATURALE	348+242	348+932	690	Lato Caltagirone (L=20m)	Lato Gela (L=6m)	
25	2° DI FARELLO	NATURALE	351+043	351+206	163			Realizzazione nuova galleria
26	1° DI FARELLO	NATURALE	352+132	352+468	336	Lato Caltagirone (L=20m) Lato Gela (L=20m)		

Interventi sulle gallerie lotto 2



2.1.2 Interventi di adeguamento sismico di viadotti

Gli interventi hanno lo scopo di ristabilire la sicurezza strutturale del viadotto.

L'intervento di miglioramento strutturale, verrà realizzato su n. 8 viadotti ad arco ubicati nella Tratta Niscemi – Gela (lotto 2).

I viadotti sono ubicati alle seguenti progressive della linea storica:

N°	Nome Viadotto	Tipologia Viadotto		Progressive inizio/fine (Km)	
00	Viadotto al km 346+468	VIADOTTO a 3 luci	346+427	346+471	45
01	VI 01	VIADOTTO a 9 luci	339+254	339+508	254
02	VI 02	VIADOTTO a 4 luci	340+604	340+725	121
03	VI 03	PONTE	342+500	342+555	55
04	VI 04	VIADOTTO a 3 luci	346+832	346+954	121
05	VI 05	VIADOTTO a 10 luci	347+847	348+094	247
06	VI 06	VIADOTTO a 5 luci	350+211	350+330	119
07	VI 07	VIADOTTO a 11 luci	350+743	350+947	204

Tutti i viadotti oggetto dell'intervento presentano le medesime caratteristiche costruttive, gli archi sono realizzati con elementi in calcestruzzo magro di spessore variabile tra 1.0 m e 1.2 m rispettivamente in chiave e alle reni. Al di sopra degli archi si poggiano i timpani realizzati in muratura di pietra con spessore circa 1.2 m, tra di essi è presente un riempimento in materiale sciolto. Le pile sono realizzate in muratura di pietra, esternamente è presente una cortina di limitato spessore con pietrame squadrato e regolare, mentre il nucleo risulta essere composto da elementi naturali di varia pezzatura. Le fondazioni sono realizzate con plinti in calcestruzzo.

In fase preliminare, sono previste le seguenti attività propedeutiche, indispensabili per l'avvio delle attività di costruzione:

- Allestimento cantiere
- Qualifica impianti
- BOE
- Risoluzione interferenze

In seconda fase sono previsti tutti gli interventi di natura strutturale da eseguire sulle fondazioni profonde delle pile e spalle, sulle fondazioni, sulle elevazioni pile, sulle elevazioni spalle, sugli archi, sull'estradosso impalcato ed infine interventi di finitura e completamento.

Nello specifico, di seguito vengono individuate le principali lavorazioni suddivise per parte d'opera.

- Opere provvisionali: Si prevede la realizzazione di opere provvisionali costituite da paratie di pali secanti Ø 920, posti ad interasse di 75 cm e paratie di pali Ø 600 ad interasse 80 cm.
- **Fondazioni profonde pile**: Verranno realizzati pali Ø 600 in numero e lunghezza variabile a seconda dell'altezza della pila.



- <u>Fondazioni pile</u>: Si prevedono la realizzazione di un cordolo sommitale di collegamento (Fondazione esistente micropali)
- <u>Elevazioni pile</u>: Sulle elevazioni delle pile sono previsti due ordini di intervento:
 - Interventi al nucleo con iniezioni di malta;
 - Interventi di confinamento attivo ed incamiciatura in c.a.
- <u>Archi</u>: Gli interventi sugli archi prevedono l'asportazione del materiale disciolto presente tra gli archi e la successiva realizzazione di una struttura in cemento armato a forma di cassone aperto, riempita successivamente con calcestruzzo alleggerito.
- **Spalle**: Sulle spalle sono previste, limitatamente ai muri andatori la realizzazione di palificate collegate in testa da un cordolo e solidarizzate alla fondazione esistente.
- <u>Lavorazioni di completamento</u>: A completamento degli interventi riguardanti le opere civili, è prevista la realizzazione dei nuovi marciapiedi lungo tutto il viadotto, la sostituzione dei parapetti, la realizzazione delle impermeabilizzazioni dell'impalcato e del sistema di scolo delle acque meteoriche.

2.1.3 Interventi sulle opere sotto binario

Gli interventi hanno lo scopo di ripristinare gli standard di sicurezza delle opere sotto binario.

Sulla tratta tra Niscemi e Gela sono presenti 64 opere d'arte minori sotto binario, suddivise in due categorie: opere con luce maggiore di 3 m, opere con luce minore o uguale a 3 m.

In alcuni specifici casi, invece, le considerazioni e le analisi svolte hanno portato alla definizione di demolizioni delle opere esistenti e quindi alla progettazione ex-novo delle stesse. Nel caso specifico del Lotto 2, si hanno n. 10 demolizioni e rifacimenti.

Nel seguito vengono elencate le principali lavorazioni previste per tutte le tipologie di opere esistenti riscontrate ed una tabella riepilogativa delle progressive delle opere e del tipo di intervento previsto:

- Risanamento delle murature.
- Risanamento delle superfici in cls e c.a.
- Rifacimento dei cordoli in c.a. e sostituzione dei parapetti.
- Ripristino del sistema di impermeabilizzazione e di smaltimento delle acque.
- Interventi di mitigazione nei confronti della liquefazione.
- Interventi di ripristino sulle opere appartenenti alla tipologia A opere ad Arco

Tratta	Progressiva	WBS		WBS		TIPOLOGIA OPERE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	[km]						
LOTTO 2	*	IN	01	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO		
LOTTO 2	336+823	SL	01	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO		
LOTTO 2	336+915	IN 02		PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO		



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 11/155

LOTTO 2	338+334	SL	02	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	338+670	IN	03	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	339+660	IN	04	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	340+162	IN	05	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	06	TOMBINO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	340+580	IN	07	TOMBINO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON TOMBINO PHI1500
LOTTO 2	340+920	IN	08	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	342+310	IN	09	TOMBINO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON TOMBINO PHI1500
LOTTO 2	342+483	IN	10	TOMBINO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON TOMBINO PHI1500
LOTTO 2	*	IN	10B	NUOVO TOMBINO STRADALE	NUOVO SCATOLARE PHI1500 SOTTO VIABILITA' PIAZZALE DELL'ARCIA SUD
LOTTO 2	342+589	IN	11	TOMBINO OBLIQUO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON TOMBINO PHI1500
LOTTO 2	*	IN	12	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	343+767	IN	13	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	14	TOMBINO OVOIDALE	MANUTENZIONE + RIFACIMENTO POZZETTO USCITA
LOTTO 2	344+436	SL	03	SOTTOPASSO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	344+490	IN	15	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	344+878	IN	16	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	345+012	SL	04	SOTTOVIA	SOSTITUZIONE IMPALCATO
LOTTO 2	345+283	IN	17	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	345+490	IN	18	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	345+756	IN	19	TOMBINO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	346+016	IN	20	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	346+700	SL	05	SOTTOPASSO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	21	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	347+445	IN	22	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	348+170	IN	23	TOMBINO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	349+027	IN	24	PONTICELLO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON SCATOLARE 2,00x2,00
LOTTO 2	349+317	SL	07	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	25	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	349+677	SL	08	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	349+750	IN	26	PONTE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	27	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	351+420	SL	09	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	351+541	IN	28	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	29	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	351+789	SL	10	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	30	TOMBINO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	352+912	IN	31	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	353+058	SL	11	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	SL	12	SOTTOPASSO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	353+636	IN	32	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	353+924	IN	33	SOTTOVIA AD ARCO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	354+172	IN	34	PONTICELLO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	354+540	IN	35	TOMBINO OVOIDALE	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON TOMBINO PHI1500
LOTTO 2	354+644	SL	13	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	354+930	SL	14	SOTTOPASSO	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO



RS6K

00

R 53 RG

CA 00 00 001

12/155

LOTTO 2	355+160	IN	36	PONTICELLO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON SCATOLARE
LOTTO 2	335+160	IIN	36	PONTICELLO	2,00x2,00
LOTTO 2	*	IN	37	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	355+339	IN	38	PONTICELLO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON SCATOLARE 2,00x2,00
LOTTO 2	355+526	IN	39	PONTICELLO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON SCATOLARE 2,00x2,00
LOTTO 2	355+783	IN	40	PONTICELLO	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO CON SCATOLARE 2,00x2,00
LOTTO 2	355+976	IN	41	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	356+228	IN	42	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	43	TOMBINO CIRCOLARE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	356+616	IN	44	PONTE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	356+923	IN	45	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	357+221	IN	46	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	*	IN	47	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	357+795	IN	48	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	357+875	IN	49	TOMBINO OVOIDALE	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO
LOTTO 2	359+029	SL	15	SOTTOVIA	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI RIPRISTINO

Interventi sulle opere sottobinario – lotto 2

2.1.4 Interventi di ripristino dei rilevati

Gli interventi sulla sede ferroviaria oggetto del PFTE hanno riguardato il ripristino ed il consolidamento dei rilevati esistenti. L'intervento si è reso necessario in quanto sia le caratteristiche meccaniche dei rilevati esistenti, sia la loro geometria non garantiscono il soddisfacimento delle verifiche di stabilità richieste da norma.

Sulla tratta tra Niscemi e Gela (lotto 2), sono previsti interventi che interessano complessivamente circa 10.500 ml suddivisi in diverse tipologie individuate sulla base delle analisi e delle indagini svolte, e sulla base dell'altezza del rilevato da trattare. Di seguito si riporta una sintetica descrizione:

"Intervento 1" – rilevati con altezza inferiore a 2 m;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 1.466 m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Rimozione (1 m) del rilevato esistente e pulizia della scarpata.
- Realizzazione del rilevato di sostituzione (1 m) e ripristino del terreno vegetale.
- Posizionamento del nuovo armamento.

"Intervento 2" – rilevati con altezza compresa tra 2 m e 6 m;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 1.262 m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Rimozione (1 m) del rilevato esistente e pulizia della scarpata.



- Realizzazione dei pali in Deepmixing in testa al rilevato.
- Realizzazione del rilevato di sostituzione (1 m) e ripristino del terreno vegetale.
- Posizionamento del nuovo armamento.

"Intervento 3" – rilevati con altezza superiore a 6 m;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 663 m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Scavo fino a quota d'imposta delle colonne in Deepmixing inferiori.
- Eventuale realizzazione delle colonne in Deepmixing inferiori.
- Riempimento rilevato fino a quota d'imposta delle colonne in Deepmixing superiori.
- Realizzazione delle colonne in Deepmixing superiori.
- Realizzazione del rilevato di sostituzione (1 m) e ripristino del terreno vegetale.
- Posizionamento del nuovo armamento.

"Intervento 4" – rilevati a mezza costa o su pendio – altezza variabile;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 1.810m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Scavo fino a quota d'imposta delle colonne in Deepmixing inferiori.
- Eventuale realizzazione delle colonne in Deepmixing inferiori.
- Riempimento rilevato fino a quota d'imposta delle colonne in Deepmixing superiori.
- Realizzazione delle colonne in Deepmixing superiori.
- Realizzazione del rilevato di sostituzione (1 m) e ripristino del terreno vegetale.
- Posizionamento del nuovo armamento.



PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 14/155

Progressiva		L=	
(K	m)	(m)	Intervento
335+960	335+980	20	1
336+180	336+300	120	1
336+860	336+880	20	2
336+880	336+920	40	4
336+920	336+980	60	2
336+980	337+000	20	1
338+280	338+400	120	4
338+600	338+640	40	1
338+640	338+760	120	4
338+760	338+780	20	1
339+220	339+240	20	4
339+240	339+260	20	3
339+500	339+540	40	3
339+600	339+720	120	4
339+720	339+740	20	1
340+160	340+180	20	1
340+180	340+300	120	4
340+300	340+600	300	2
340+600	340+620	20	2
340+700	340+750	50	MU01
340+720	340+900	180	1
340+900	341+000	100	2
343+600	343+620	20	4
343+620	343+760	140	2
343+760	343+780	20	3
343+760	343+840	80	4
344+000	344+120	120	1
344+300	344+340	40	1
344+340	344+440	100	2
344+440	344+540	100	3
344+540	344+580	40	2
344+580	344+600	20	1
344+840	344+960	120	1
344+960	345+040	80	4
345+040	345+060	20	1
345+240	345+300	60	1
345+300	345+360	60	1
345+360	345+420	60	1
345+420	345+480	60	2
345+480	345+500	20	3
345+500	345+540	40	4
345+540	345+580	40	1
345+660	345+740	80	1
345+740	345+760	20	4
345+780	345+860	80	2
345+860	346+000	140	4
346+005	346+033	28	MU02 (sx)
3 10 1003	3 10 1003	20	111002 (3/1)

Progr	essiva	L=	
_	m)	(m)	Intervento
346+040	346+060	20	2
346+060	346+100	40	1
346+380	346+420	40	1
346+420	346+440	20	4
346+480	346+500	20	4
346+500	346+520	20	1
346+580	346+700	120	4
346+720	346+740	20	1
346+800	346+820	20	4
347+340	347+420	80	1
347+420	347+480	60	2
347+480	347+500	20	1
347+780	347+820	40	4
347+805	347+820	15	MU03
347+820	347+840	20	3
348+160	348+180	20	2
348+180	348+200	20	1
349+640	349+660	20	1
349+660	349+680	20	2
349+680	349+760	80	3
349+769	349+779	10	
349+780	349+820	40	3
349+820	349+840	20	1
350+040	350+060	20	1
350+060	350+080	20	2
350+080	350+220	140	3
350+340	350+360	20	1
350+360	350+520	160	3
350+680	350+740	60	1
350+740	350+760	20	2
350+960	351+000	40	4
351+300	351+320	20	4
351+320	351+860	540	2
352+840	352+900	60	1
352+920	353+000	80	2
			2
353+000 353+120	353+120 353+260	120 140	1
		100	2
353+260	353+360		3
353+260	353+560	300	
353+560	353+640	80	1
353+640	353+660	20	
353+800	353+860	100	4
353+860	353+960	100	3
353+960	354+040	80	4
354+040	354+060	20	1
354+160	354+240	80	1
355+080	359+280	4.200	1



2.1.5 Interventi sulle opere di sostegno

Gli interventi hanno lo scopo di ripristinare gli standard di sicurezza delle opere di sostegno di sottoscarpa. Sulla tratta tra Niscemi e Gela (lotto 2), sono previsti 4 interventi da realizzare per una lunghezza complessiva di circa 103 m.

I ripristini possono essere suddivisi in due tipologie individuate sulla base delle analisi e delle indagini svolte, che tengono conto delle altezze dei rilevati e delle condizioni di pendenza dei terreni interessati. Di seguito si riporta la tabella ed una sintetica descrizione:

Descrizione Muro	Sviluppo (m)
MU01 - Muro di sostegno ad U km 340+700-340+750	50
MU02 - Muro di sostegno ad L lato sx km 346+005-346+033	28
MU03 - Muro di sostegno ad U km 347+805-347+820	15
MU04 - Muro di sostegno (andatore SL08) ad L lato dx e sx km 349+769-349+779	10

Interventi sul lotto 2

"Intervento muro ad L" – muri con altezza compresa tra 3 m e 6 m;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 210 m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Scavo provvisorio a partire dalla testa del rilevato esistente sino al muro esistente.
- Realizzazione nuovo muro.
- Ricostruzione del rilevato definitivo con ammorsamento sull'esistente e ripristino del terreno vegetale.
- Posizionamento del nuovo armamento.

"Intervento muro ad U" – muri con altezza superiore ai 6,5 m;

si prevedono le seguenti fasi realizzative, per una lunghezza complessiva dei tratti pari a circa 142 m.

- Rimozione dell'armamento esistente.
- Scavo provvisorio a partire dalla testa del rilevato esistente sino a tergo del muro esistente.
- Realizzazione nuovo muro.
- Ricostruzione del rilevato definitivo.
- Posizionamento del nuovo armamento.



2.1.6 Interventi di ripristino delle stazioni

Il ripristino della tratta Niscemi - Gela prevede l'adeguamento di alcune stazioni presenti sulla linea. In particolare:

- Adeguamento a PRG della stazione di Priolo Sottano.
- Completamento dell'adeguamento a PRG di Niscemi
- Completamento dell'adeguamento a PRG di Piano Carbone

2.1.7 Interventi per fabbricati tecnologici, viabilità e piazzali

Sulla tratta tra Niscemi e Gela (lotto 2), sono previsti interventi per la realizzazione dei seguenti piazzali, con relativi fabbricati tecnologici e viabilità di accesso:

- PT03: Galleria dell'Arcia lato Caltagirone
 - piazzale con fabbricato PGEP (FA05)
 - piazzale di emergenza (500 mq)
 - viabilità di accesso al piazzale (NV02)
- PT04: Galleria dell'Arcia lato Gela
 - Fabbricato LFM con accesso dalla linea
- PT05: Priolo Sottano presso l'imbocco sud della galleria Buonfratello
 - Fabbricato PM (FV07)
 - viabilità di accesso al piazzale (NV03)

2.1.8 Impianti tecnologici

Impianti di SEGNALAMENTO

Gli interventi in progetto prevedono:

- la realizzazione dei nuovi ACC per i Posti di Servizio del PM Piano Carbone e del PM Priolo Sottano. (lotto 2)
- sostituzione del preesistente tipo di Bca I generazione con Bca II generazione tra ACC Niscemi e Gela; (lotto 2)
- posa nuove canalizzazioni e rimozione delle esistenti. (lotto 2)

Impianti di TELECOMUNICAZIONE

Gli interventi TLC che si prevedranno con l'intervento in oggetto sono i seguenti:

Obiettivo di questo progetto è di riattivare la linea Caltagirone – Gela e, contestualmente, implementare nuovi sistemi di telecomunicazioni che saranno previsti a supporto del sistema di segnalamento tradizionale.



A tal fine questo intervento prevede la realizzazione di nuove dorsali in fibra ottica e reti trasmissive a supporto del nuovo sistema GSM-R. Sarà anche previsto un nuovo cavo in rame a servizio del sistema di segnalamento tradizionale (CTC), nonché l'implementazione del sistema di telefonia selettiva di tipo VOIP (STSV). Inoltre, verranno eseguiti gli impianti di emergenza in galleria e il sistema di radiopropagazione in galleria GSM-P.

- Posa dei cavi di Dorsale in Fibra Ottica;
- Posa Cavi Secondari in Fibra Ottica per il collegamento giunto di spillamento RRH;
- Posa del cavo di dorsale in rame:
- Sistema Terra-Treno per la copertura GSM-R;
- Sistema di radiopropagazione in galleria di lunghezza superiore a 200 metri;
- Impianti di supervisione attiva sui siti di nuova realizzazione;
- Rete di trasporto con apparati a pacchetto in tecnologia MPLS-TP e interfacciamento con rete
 SDH esistente;
- Realizzazione di Sistemi di Telefonia Selettiva VoIP (STSV);
- Realizzazione di Rete Dati a supporto dei servizi STSV ed SPVA;
- Alimentazione degli impianti.
- Impianti di Sicurezza in galleria.

Tutti gli impianti saranno strutturati in modo da poter essere interfacciati con i sistemi esistenti sulla tratta e strutturati in modo da rispondere ai seguenti requisiti fondamentali:

- impiego di tecnologie avanzate;
- rispetto delle normative, specifiche e standard in vigore;
- elevato grado di qualità e disponibilità;
- dimensionamento tale da permettere facilmente ampliamenti e riconfigurazioni future;
- predisposizione per impiego multiplo (trasmissione fonia/dati);
- semplicità di gestione, supervisione e manutenzione.

Per maggiori dettagli sugli impianti tecnologici si rimanda agli elaborati specialistici.



3 VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ

Per la realizzazione degli interventi sui 7 viadotto oggetto di adeguamento sismico, si segnalano i seguenti vincoli esecutivi:

- le lavorazioni in fondazione ed i consolidamenti in elevazione pila (iniezione di malta in pressione, tirantature con barre dywidag e camicia in C.a.) verranno realizzate preventivamente rispetto alle lavorazioni sugli Archi;
- in fase transitoria, al fine di non gravare eccessivamente sugli archi del viadotto durante l'asportazione del materiale disciolto, le lavorazioni di scarico dell'arco e la successiva movimentazione del materiale dovranno essere effettuate con mezzi d'opera leggeri e di piccole dimensioni tipo mini-escavatori e carrelli trasportatori;
- I getti di riempimento con calcestruzzo alleggerito e le solette in c.a. saranno eseguite tramite l'ausilio di beton pompa con piazzamento dal basso oppure, ove possibile, dall'alto con piazzamento a tergo delle spalle.

Di seguito vengono sintetizzate le principali interferenze e criticità che si potranno verificare durante l'esecuzione delle diverse lavorazioni.

3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO

Trattandosi di interventi da eseguirsi su una linea ferroviaria interrotta, non si segnalano interferenze con l'esercizio ferroviario.

Gli interventi di adeguamento a PRG della stazione di Piano Carbone, ubicata fuori dalle progressive di intervento del lotto 2, verranno gestiti con l'ausilio di IPO notturne.

3.2 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE

Vista la natura delle viabilità toccate dall'intervento, e visto il carattere delle lavorazioni che saranno prevalentemente in sotterraneo, le interferenze di alcune lavorazioni e/o delle aree di cantiere con alcuni servizi/attività di ordine pubblico, saranno di breve durata e di piccole entità.

In particolare, le interferenze maggiormente significative riguardano le lavorazioni delle opere sotto binario, quali sottopassi ferroviari, utilizzati per gli attraversamenti di viabilità locali e a servizio di campi coltivati. Tali viabilità dovranno essere chiuse per la durata dello specifico intervento, e il superamento della ferrovia potrà essere garantito da viabilità alternative individuate di caso in caso.

Interferenze puntuali e significative saranno generate con:

- le viabilità locale a servizio di due abitazioni, durante le lavorazioni al viadotto alla chilometrica 346+468. Tale interferenza sarà risolta con la realizzazione di due bypass viari provvisori che aggireranno le aree di lavoro;
- la strada provinciale SP11, scavalcata dal VI05 alla chilometrica 347+996, tra la pila 2 e la pila 3, dove sarà necessario durante le lavorazioni di adeguamento sismico delle fondazioni e delle successive elevazioni, parzializzare la carreggiata con un senso unico alternato tramite l'ausilio di un impianto semaforico. L'interferenza sarà risolta in due fasi successive:



- In una prima fase si prevede un restringimento di carreggiata della SP11 ed il flusso veicolare, con senso unico alternato, sarà convogliato sulla corsia lato est. In questa prima fase verranno realizzate le opere provvisionali e la fondazione della pila n. 2, successivamente verranno eseguiti i lavori in elevazione sulla pila e su mezzo arco lato pila 2.
- In una seconda fase si prevede il restringimento della carreggiata, con senso unico alternato tramite l'ausilio di un impianto semaforico sulla corsia ovest. In tale fase verranno realizzate le opere provvisionali e la fondazione della pila 3, a seguire i lavori di adeguamento della pila e del mezzo arco lato pila 3.

Quanto sopra detto, evidenzia che gli accessi alle opere avverranno tramite delle viabilità con caratteristiche perlopiù poderali, e che quindi andranno adeguate al fine di consentire il passaggio dei mezzi d'opera.

In tali viabilità, nei tratti in cui la larghezza della carreggiata non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

Si evidenzia in generale che gli interventi di cantierizzazione, quali ad esempio la predisposizione delle aree di cantiere, gli adeguamenti delle viabilità esistenti per renderle idonee al passaggio dei mezzi di cantiere e la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento delle aree di lavoro e di cantiere saranno a totale carico dell'appaltatore in quanto da intendersi comprese e compensate nell'importo dei lavori.

Si precisa inoltre che in caso di eventuali indisponibilità totali o parziali delle aree di cantiere ipotizzate nel presente piano, con particolare riferimento alle aree di armamento a supporto delle attività di armamento e attrezzaggio della linea, l'appaltatore è tenuto a trovare, ove necessario, soluzioni alternative previo accordi con il gestore degli impianti e la Committenza.

Di quanto riportato nei paragrafi precedenti, è opportuno che l'appaltatore ne tenga conto nella fase di offerta per l'acquisizione dei lavori anche mediante opportuni sopralluoghi per verificare ed esaminare l'effettivo stato dei luoghi. Sarà comunque cura ed onere dello stesso appaltatore verificare i vincoli e le criticità di cui sopra nelle fasi successive di progettazione ed eventualmente adeguare, integrare, modificare la presente ipotesi di cantierizzazione nel rispetto dei tempi e costi previsti per l'Appalto.

3.3 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI

Lo stato inerziale ad avvio lavori del lotto 2 prevede che la linea tra Caltagirone e Niscemi sia già in esercizio (Lotto 1).

Al momento della redazione del presente documento non sono previste interferenze con altri appalti.

Eventuali interferenze che si dovessero presentare andranno gestite di volta in volta con la Committenza ed il gestore della linea.

3.4 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA FER	ROVIAR O TRATTA	IA CATANIA A CALTAGIRO	ICO ECONOM C.LE – GELA DNE – GELA	ICA	
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	RS6K	00	R 53 RG	CA 00 00 001	Α	20/155

Le viabilità di accesso sono direttamente collegate a viabilità urbane, secondarie o locali, presentano delle criticità per quanto riguarda le manovre, di immissione e allontanamento da esse, da parte dei mezzi di cantiere; occorre perciò predisporre una accurata segnaletica stradale in modo da rendere il percorso facilmente individuabile e garantire durante tutta la fase di esecuzione dei lavori, la sicurezza e la scorrevolezza del traffico veicolare.



4 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI

4.1 INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione derivano da stime generali, si rimanda agli elaborati di progetto per il maggiore dettaglio delle singole opere. Essi si riferiscono infatti unicamente alle opere e lavorazioni principali che determinano la principale esigenza di trasporto e quindi i flussi di traffico.

4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

I materiali principali (dal punto di vista quantitativo e di flussi di cantiere) coinvolti nella realizzazione delle opere civili oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- calcestruzzo e inerti in ingresso al cantiere;
- cemento per impianto di iniezione;
- cls e terre di risulta per realizzazione pali;
- barre in ferro sagomato;
- terre da scavo e materiali provenienti dalle demolizioni in uscita dal cantiere;
- Materiali di armamento (principalmente traverse e pietrisco) in ingresso/uscita dal cantiere.

Per maggiori dettagli e per le quantità si rimanda agli elaborati specialistici.

4.3 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DELLE TERRE ED INERTI

I materiali provenienti dagli scavi/demolizioni richiedono una preventiva caratterizzazione, al fine di verificare che non risultino contaminati; in caso di contaminazione non potranno essere riutilizzati ma dovranno invece essere conferiti a discariche autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli inerti da costruzione saranno approvvigionati, a scelta dell'appaltatore, dai siti più prossimi alle aree di lavoro; per l'individuazione dei siti potenzialmente disponibili per l'approvvigionamento di inerti per sottofondi e rilevati e per il confezionamento del calcestruzzo si rimanda agli elaborati specifici.

4.3.1 Flussi di traffico

Le stime sono state eseguite sulla base delle produzioni riferite ai materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti da:

- in USCITA dai cantieri dalle terre di risulta derivati dagli scavi e dalle demolizioni (per le quali si è
 ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc);
- in INGRESSO ai cantieri rinterri (anche per questi è stato ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc).
- in INGRESSO ai cantieri del calcestruzzo (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante betoniera da 9 mc).



È importante evidenziare come la stima dei flussi potrà subire delle modifiche in relazione sia all'effettiva stima dei volumi di terre riutilizzabili che alle diverse sequenze realizzative delle opere che saranno studiate ed approfondite nelle fasi successive di progettazione.

Nel caso specifico sono stati valutati i flussi di traffico gravanti sulla viabilità principale SS115, che raccoglie il traffico generato dal cantiere nella parte più meridionale del lotto 2. In questo settore infatti, oltre alle lavorazioni su rilevati, tombini e viadotti, si aggiunge la lavorazione singolare della galleria 2° di Farello.

Per il resto del cantiere, trattandosi di quantità di materiale relativamente modeste, spalmate su tempi di esecuzione relativamente lunghi, l'entità dei flussi di mezzi giornalieri, sull'intera estensione del lotto, sia in entrata sia in uscita, sarà anch'essa modesta.

Relativamente al flusso generato sulla direttrice SS115, nel periodo di esecuzione degli scavi di sbancamento della galleria 2° di Farello, ritenuto il più gravoso del cantiere si riporta il seguente riepilogo:

CANTIERE	PERIODO DI RIFERIMENTO a partire dalla consegna lavori	IN USCITA vv / gg	IN ENTRATA vv / gg
Ripristino tratta Niscemi – Gela (LOTTO 2)	M2 – M6	25	35
Traffico su SS115			

Tabella dei flussi sulla SS115 nel periodo di maggior traffico

I valori dei flussi riportati sono da intendersi come flussi medi giornalieri. Il valore rappresenta i flussi di sola andata, pertanto il valore complessivo (andata e ritorno) è pari al doppio del valore espresso.

4.4 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO

Nell'ambito del presente progetto di cantierizzazione sono stati individuati sul territorio circostante alla zona di esecuzione dell'intervento, alcuni impianti per la produzione di calcestruzzo esistenti e utilizzabili durante i lavori.

Tuttavia, non si esclude la possibilità, da parte dell'appaltatore, di prevedere un proprio impianto di betonaggio di cantiere per la produzione del calcestruzzo.

Il calcestruzzo necessario alla realizzazione delle opere d'arte verrà approvvigionato tramite autobetoniere dagli impianti di confezionamento qualificati esistenti sul territorio circostante ovvero dall'eventuale impianto di betonaggio di cantiere direttamente al punto di utilizzo, seguendo i ritmi di produzione dettati dal cronoprogramma dei lavori.

Un quadro degli impianti di produzione di calcestruzzo presenti nel territorio circostante alle aree di lavoro è riportato nella tabella sottostante, oltre che nella tavola "Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione, della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali ed impianti (scala 1:25.000)".



N° di riferimento	Ragione Sociale	Indirizzo impianto	Comune
I.B.1	I.C.A.M Calcestruzzi s.r.l.	SS 115	Gela (CL)
I.B.2	Calcestruzzi PIAZZA s.r.l.	C. Da Pilacane	Niscemi (CL)

Tabella impianti di betonaggio – lotto 2

4.5 MODALITA' DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI

4.5.1 Travi da ponte

Le travi da utilizzare per la realizzazione dei viadotti e dei ponti verranno approvvigionate da impianti esistenti "just in time" e stoccate temporaneamente, in attesa del varo, nell'area di lavoro o nell'area tecnica a ridosso dell'opera.

4.5.2 Materiali ferrosi

I materiali ferrosi necessari alla realizzazione delle opere civili verranno stoccati in piccole quantità lungo le aree di lavoro, in prossimità dei luoghi di utilizzo. Maggiori quantitativi potranno essere stoccati, anche per lunghi periodi, nell'ambito delle aree attrezzate di cantiere (cantiere operativo e aree tecniche).

4.5.3 Inerti e terre

Di norma gli inerti necessari alla realizzazione di sottofondi, rilevati e riempimenti sono approvvigionati "just in time"; non sono quindi necessarie aree per il loro stoccaggio. Al contrario, le terre derivanti da scavi di cui si prevede il reimpiego per rilevati e rinterri o destinati al confezionamento di calcestruzzo verranno stoccati in apposite aree a cielo aperto nel cantiere operativo ove potrà essere installato l'impianto di betonaggio. Il trasporto avverrà esclusivamente con autocarro.

4.5.4 Calcestruzzo

Il calcestruzzo prodotto negli impianti di betonaggio (interni od esterni ai cantieri) verrà approvvigionato tramite autobetoniere. Le quantità prodotte varieranno in funzione delle attività in corso nelle varie aree tecniche.

4.5.5 Terreno vegetale delle aree di cantiere

Il terreno vegetale (humus) rimosso prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stoccato.

Una possibile modalità di stoccaggio potrà essere:

- Il materiale dovrà essere accantonato in dune di altezza non superiore a 5 metri ponendo l'opportuna cautela a non operare compattazioni eccessive.
- Il deposito del materiale avverrà in modo tale da non sovvertire la successione degli strati di suolo che dovranno essere riportati alla loro originaria posizione a lavori ultimati.



- Dovrà essere prevista la posa di una geo-stuoia lungo tutta la superficie di deposito della duna al fine di prevenire il dilavamento dei nutrienti da parte delle acque meteoritiche.
- Detto materiale di scotico, destinato ad essere riutilizzato nelle zone interessate dai lavori stessi, andrà mantenuto vivo durante la fase di stoccaggio attraverso interventi di irrigazione e protezione ed eventualmente inerbito secondo le prescrizioni progettuali. Si sono fornite nel progetto anche le composizioni dei miscugli erbacei da utilizzare per il mantenimento della fertilità del suolo fino al momento del suo riutilizzo nel recupero delle aree.

4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO

4.6.1 Tipologie di materiali

I materiali di armamento principali necessari alla realizzazione dell'opera sono costituiti da:

- Ballast
- Traverse ferroviarie
- Rotaie

4.6.2 Modalità di trasporto

Il trasporto dei materiali di armamento avverrà in parte via carro ferroviario, in parte tramite autocarro. Le rotaie arriveranno su carri ferroviari, traverse e pietrisco su autocarro (salvo diversa organizzazione da parte dell'appaltatore).

I materiali tolti d'opera verranno tutti trasportati mediante autocarro.

4.6.3 Modalità di stoccaggio

Il pietrisco verrà tenuto in cumuli alti fino a 6 metri, con scarpa 3/2, in zone accessibili ai mezzi gommati e vicino ad un binario, per il trasbordo sulle tramogge: le aree di cantiere di armamento soddisfano appieno ai sopraddetti requisiti.

All'interno del cantiere di armamento verranno definite delle aree apposite per lo stoccaggio del pietrisco, tali da contenere una riserva per un periodo temporale sufficientemente lungo.

Se possibile, circa metà del pietrisco (corrispondente al primo strato) potrà essere messa in opera scaricandola direttamente dagli autocarri provenienti dal fornitore; in questo modo, con un'appropriata organizzazione di cantiere, le aree di stoccaggio potrebbero limitarsi al materiale da impiegare per il secondo strato.

Le traverse verranno impilate su terreno compatto fino a 12 strati, intervallati da listelli in legno, fino a raggiungere un'altezza di circa 4m. Piccole quantità di traverse possono essere depositate per brevi periodi anche nelle aree di lavoro lungo linea.

Per le rotaie, date le difficoltà di movimentazione, è necessario operare con approvvigionamento justin-time. Le rotaie da 36m che non possono essere scaricate direttamente in linea si possono disporre, in

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA FER	ROVIARI O TRATTA	IA CATANIA CALTAGIRO	ICO ECONOMI C.LE – GELA DNE – GELA	ICA	
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA RS6K	LOTTO 00	CODIFICA R 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV.	PAG. 25/155
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE			005		REV. A	

prossimità di un binario, a strati sovrapposti ed intercalati da listelli in legno, formando da 6 ad 8 strati di 10 o 12 rotaie ciascuno. Le rotaie più lunghe arriveranno su carri appositi, e non verranno scaricate se non al momento della posa in opera. Per le rotaie vale comunque la regola di ridurre al minimo possibile le movimentazioni. I materiali minuti non occupano una grande superficie: vengono spediti sistemati su "pallet", non si possono accumulare troppo in altezza e vengono stoccati in aree dedicate in tutti i cantieri di armamento. I deviatoi verranno sistemati in apposite aree del cantiere più prossimo al punto di installazione degli stessi.

4.7 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM

4.7.1 Tipologie di materiali

I principali materiali per gli impianti di trazione elettrica e gli impianti tecnologici impiegati nell'appalto sono costituiti da:

- pali e paline
- mensole e sospensioni
- morsetteria
- conduttori
- canalette e cunicoli porta-cavi

4.7.2 Modalità di trasporto

I pali TE vengono trasportati su autocarro, in quantità di 30 su ciascun mezzo. Le bobine di conduttore vengono trasportate in quantità di 6-8 per autocarro. Tutto il restante materiale, di minore ingombro, sarà trasportato alle aree di cantiere su autocarro. Per gli impianti IS e TT, le bobine, più piccole di quelle dei conduttori TE, vengono trasportate in quantità di 12-15 per autocarro.

Tutto il restante materiale, di minore ingombro, sarà trasportato alle aree di cantiere su autocarro.

4.7.3 Modalità di stoccaggio

I sostegni possono essere accantonati all'aperto, lungo linea o nell'area di cantiere di armamento. I pali vengono staccati nelle aree di cantiere su apposite rastrelliere in legno, a gruppi di 7. Le bobine vengono tenute in aree recintate, direttamente appoggiate a terra. Tutto il materiale minuto e le apparecchiature verranno tenuti all'interno di appositi magazzini.



5 MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Carri posa centine
- Carriponte
- Casseri
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martellone
- Impianti lavaggio betoniere
- Impianti trattamento acque
- Locomotori su decauville
- Motocompressori
- Macchine per diaframmi
- Pale meccaniche
- Perforatrici per consolidamenti
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici

I lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico saranno invece affrontati indicativamente con i seguenti macchinari principali:

- Attrezzatura completa idonea al trasporto e scarico in linea delle rotaie di qualsiasi lunghezza
- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvitamento regolabile, pandrolatrici, foratraverse, sfilatraverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere
- Attrezzature gommate per lo spianamento e la compattazione del primo strato di pietrisco (motor grader)
- Autobetoniere
- Autocarrello con gru



- Autocarro
- Carrello porta-betoniera su rotaia
- Carrello porta-bobine con gru
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali
- Escavatore meccanico su rotaia
- Gru idraulica semovente per sollevamento portali e pali
- Locomotori
- Pala gommata
- Piattine
- Pompa cls
- Portali mobili per posa traverse
- Posizionatrice
- Profilatrice della massicciata
- Rincalzatrice-livellatrice-allineatrice
- Saldatrice elettrica a scintillio



6 ACCESSI E VIABILITÀ

Un aspetto importante del progetto di cantierizzazione dell'opera in esame, consiste nello studio della viabilità che verrà utilizzata dai mezzi coinvolti nei lavori. Tale viabilità è costituita da tre tipi fondamentali di strade: le piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione dei mezzi impiegati nei lavori, la viabilità ordinaria di interesse locale e la viabilità extraurbana.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- minimizzazione della lunghezza dei percorsi lungo viabilità principali;
- minimizzazione delle interferenze con aree a destinazione d'uso residenziale;
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione e di conferimento dei materiali di risulta.

Nelle schede descrittive delle singole aree di cantiere riportate nella presente relazione, nonché negli elaborati grafici di cantierizzazione sono illustrati i percorsi che verranno impiegati dai mezzi di lavoro per l'accesso alle stesse.

L'accesso ai cantieri avverrà attraverso la viabilità ordinaria esistente, localmente potranno essere realizzati dei brevi tratti di viabilità (piste) o saranno adeguati tratti di viabilità locale esistente (eventualmente con piazzole di incrocio mezzi), per consentire l'accesso al cantiere dalla viabilità ordinaria.

All'area di cantiere avranno accesso solo ed esclusivamente i mezzi autorizzati per le lavorazioni, movimenti terre, calcestruzzi, demolizioni, per il trasporto di persone, per l'approvvigionamento di materiali. L'accesso ai cantieri dovrà essere facilmente individuabile mediante l'utilizzo di cartelli e segnalazioni stradali, nell'intento di ridurre al minimo l'impatto legato alla circolazione dei mezzi sulla viabilità.

Occorre intensificare e predisporre una accurata segnaletica stradale in modo da rendere il percorso facilmente individuabile dagli autisti dei mezzi di cantiere evitando indecisioni e favorendo, in tal modo, la sicurezza e la scorrevolezza del traffico veicolare.



7 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

7.1 PREMESSA

Per la realizzazione delle opere in progetto, si prevede l'utilizzo di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale;
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.
- Riduzione al minimo delle interferenze con il patrimonio culturale esistente.

Sono stati previsti:

- cantiere base, destinata ad ospitare le principali strutture logistiche e operative funzionali all'esecuzione dei lavori;
- cantiere operativo che contiene gli impianti principali di supporto alle lavorazioni che si svolgono nel lotto, insieme alle aree di stoccaggio dei materiali da costruzione e potrà essere utilizzato per l'assemblaggio e il varo delle opere metalliche;
- aree tecniche (che in fase di progettazione definitiva ed esecutiva potranno anche essere incrementate in funzione delle possibili ottimizzazioni progettuali), che fungono da base per la costruzione di singole opere d'arte e per l'assemblaggio e varo delle opere metalliche;
- cantieri di armamento costituito da tronchini di ricovero dei mezzi di cantiere su rotaia individuato nei pressi dell'opera da realizzare onde consentire la realizzazione delle opere di armamento, nonché la realizzazione dell'attrezzaggio tecnologico.



7.2 IDENTIFICAZIONE DEI CANTIERI

La localizzazione delle aree di cantiere e delle viabilità di accesso alle stesse è illustrata nelle planimetrie della cantierizzazione, i dati principali delle singole aree sono sintetizzati nella tabella seguente. Di seguito si riporta l'elenco con le superfici delle principali aree di cantiere.

CODICE	LOTTO	SUPERFICIE MQ	COMUNE
2_CB.02	Lotto 2	6700	Gela (CL)
V01_CO.01	Lotto 2	900	Niscemi (CL)
V02_CO.02	Lotto 2	1000	Niscemi (CL)
2_CO.04	Lotto 2	5900	Niscemi (CL)
2_CO.05	Lotto 2	2000	Gela (CL)
V04_CO.03	Lotto 2	650	Gela (CL)
V05_CO.04	Lotto 2	800	Gela (CL)
2_CO.06	Lotto 2	5200	Gela (CL)
V06_CO.05	Lotto 2	1300	Gela (CL)
V07_CO.06	Lotto 2	2000	Gela (CL)
2_CO.07	Lotto 2	4000	Gela (CL)
2_AR.03	Lotto 2	4800	Gela (CL)

Tabella principali aree di cantiere lotto 2

Per il posizionamento e le caratteristiche delle aree di stoccaggio e delle aree tecniche individuate si rimanda alle schede successive e agli specifici elaborati della cantierizzazione.

7.3 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare i criteri che l'appaltatore potrà seguire nell'organizzazione interna del campo base e del cantiere operativo.

La progettazione di un cantiere segue regole dettate da numerosi fattori, che riguardano la geometria dell'opera da costruire, la morfologia e la destinazione d'uso del territorio, il tipo e il cronoprogramma delle lavorazioni previste all'interno di ogni singola area.

Le caratteristiche del cantiere base sono state determinate nell'ambito del presente progetto in base al numero medio di persone che graviterà su di esso nel corso dell'intera durata dei lavori civili, e sulla base delle linee guida emesse dal Servizio Sanitario Nazionale che costituiscono al momento il documento di riferimento in questo genere di lavori. Tale documento, al quale si rimanda per approfondimenti, riporta le dimensioni e le installazioni minime necessarie per la realizzazione di campi destinati al soggiorno di personale coinvolto nella realizzazione di grandi opere pubbliche. Resta fermo l'onere in capo all'Appaltatore (in fase di progettazione esecutiva e/o costruttiva) di verifica con gli Enti competenti e di recepimento di eventuali ulteriori prescrizioni in materia.



La progettazione del cantiere operativo nell'ambito del presente progetto è stata invece basata sulle necessità di gestione di materiali nei periodi di picco delle lavorazioni.

Per la determinazione degli ingombri è stato assunto che gli edifici e le installazioni presenti nelle aree di cantiere siano realizzati come di seguito descritto.

7.3.1 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri base

Guardiania: verrà collocato un locale guardiania in prossimità dell'ingresso.

<u>Alloggi:</u> gli alloggi per il personale saranno realizzati con edifici prefabbricati a due piani o a un piano. Si utilizzerà unicamente la soluzione ad un piano per gli alloggi dei lavoratori impiegati su più di 2 turni. Ogni edificio sarà dotato di impianto di riscaldamento e aria condizionata centralizzato, i cui radiatori troveranno posto all'esterno dell'edificio stesso.

Mensa e aree comuni: l'area mensa comprende: la cucina, la dispensa, il refettorio, l'area di carico e scarico merci, l'area con i cassoni per i rifiuti. La cucina e la dispensa sono state in questa fase ipotizzate in un unico edificio prefabbricato ad un piano. La cucina/dispensa è affiancata da un piazzale di carico/scarico per gli approvvigionamenti e dai cassoni per i rifiuti (a conveniente distanza). La stessa area di carico/scarico verrà quindi utilizzata anche dai mezzi della nettezza urbana per lo svuotamento dei cassoni dei rifiuti. Il refettorio occupa il piano terra di un edificio collegato direttamente alla cucina/dispensa. Nonostante l'utilizzo della mensa sia normalmente diviso in più turni, il refettorio è dimensionato per accogliere potenzialmente tutto il personale residente in cantiere, al fine di poter utilizzare tale spazio coperto anche per le riunioni per le quali è necessaria la presenza di tutti.

<u>Infermeria:</u> si tratta di un edificio prefabbricato di circa 40 m2 con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è generalmente dotata di un'area di sosta per le ambulanze ed è posta in prossimità dell'ingresso del campo.

Uffici: all'interno del campo base troverà posto un edificio prefabbricato che ospiterà gli uffici per la direzione di cantiere e la direzione lavori.

<u>Viabilità</u>: la viabilità interna al campo base verrà rivestita in conglomerato bituminoso o cemento. Sono previste strade con carreggiate di 3 metri e parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2x5m.

<u>Piazzali:</u> Le aree pedonali verranno realizzate generalmente in cemento o, in alternativa, con betonelle in cemento.

<u>Impianti antincendio:</u> il campo base sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

7.3.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi

<u>Uffici:</u> ogni cantiere operativo è dotato di un edificio prefabbricato che ospita gli uffici ed il presidio di pronto soccorso.

<u>Spogliatoi</u>: ogni cantiere operativo è dotato di un edificio che ospita gli spogliatoi e i servizi igienici per gli operai.

Magazzino e laboratorio: il magazzino e il laboratorio prove materiali sono normalmente ospitati nello stesso edificio prefabbricato con accesso carrabile. Se gli spazi lo consentono, su un lato dell'edificio viene

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA						
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA RS6K	LOTTO 00	CODIFICA R 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV.	PAG. 32/155	

di norma realizzata un'area coperta da tettoia per il deposito di materiali sensibili agli agenti atmosferici e per agevolare il carico e lo scarico di materiali in qualunque condizione meteorologica.

Officina: l'officina è presente in tutti i cantieri operativi ed è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino. È sempre dotata di uno o più ingressi carrabili e, se gli spazi lo consentono, di tettoia esterna.

<u>Cabina elettrica:</u> ogni area di cantiere sarà dotata di cabina elettrica le cui dimensioni saranno di circa 5x5m, comprensive altresì delle aree di rispetto.

<u>Vasche trattamento acque:</u> i cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrate in fognatura, in ottemperanza alle norme vigenti.

<u>Impianti antiincendio:</u> ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti: i lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

7.3.3 Organizzazione dei cantieri armamento e tecnologie

I cantieri di supporto ai lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico contengono gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle relative attività lavorative. Sono caratterizzati dalla presenza di almeno un tronchino, collegato alla linea esistente, che permette il ricovero dei carrelli ferroviari ad uso cantiere e il loro ingresso in linea. Proprio per questa loro peculiarità vengono generalmente collocati all'interno di scali ferroviari.

7.3.4 Organizzazione delle aree tecniche

Le aree tecniche sono aree di cantiere, funzionali alla realizzazione di singole opere (viadotti, cavalcaferrovia, stazioni, ...), e che contengono indicativamente:

- parcheggi per mezzi d'opera;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- eventuali impianti di betonaggio/prefabbricazione
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- eventuale box servizi igienici di tipo chimico.

Mentre i cantieri base ed operativi avranno una durata pari all'intera durata dei lavori di costruzione, ciascuna area tecnica avrà durata limitata al periodo di realizzazione dell'opera di riferimento.

7.3.5 Organizzazione delle aree di stoccaggio

Le aree di stoccaggio non contengono in linea generale impianti fissi o baraccamenti, e sono ripartite in aree destinate allo stoccaggio delle terre da scavo, in funzione della loro provenienza e del loro utilizzo.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA						
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA RS6K	LOTTO 00	CODIFICA R 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV.	PAG. 33/155	

All'interno della stessa area di stoccaggio o in aree diverse si potranno avere, in cumuli comunque separati:

- terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, da tenere in sito fino all'esito di tale attività:
- terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere
- terre da scavo da destinare eventualmente alla riambientalizzazione di cave.

Nell'ambito delle aree di stoccaggio potranno essere allestiti gli eventuali impianti di cantiere per il trattamento dei terreni di scavo da destinare al riutilizzo nell'ambito di progetto (impianti di frantumazione e vagliatura). La pavimentazione delle aree verrà predisposta in funzione della tipologia di materiali che esse dovranno contenere.

7.4 PREPARAZIONE DELLE AREE

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scoticato dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- eventuale perforazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua industriale.
- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti, salvo che per le parti che resteranno a servizio della linea nella fase di esercizio. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli aventi diritto e con gli enti interessati e comunque in assenza di richieste specifiche si provvederà al ripristino, per quanto possibile, come nello stato ante operam.

7.5 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI

7.5.1 Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA						
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RIPRISTING	LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA					
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE	COMMESSA RS6K	LOTTO 00	CODIFICA R 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV.	PAG. 34/155	

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante una apposita canalizzazione aperta.

7.5.2 Acque nere

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

7.5.3 Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere potrà essere approvvigionata da pozzi, o qualora possibile prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

7.6 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

L'impianto elettrico di cantiere sarà costituito essenzialmente dall'impianto di distribuzione in Bassa Tensione per le utenze del campo industriale, tra le quali principalmente:

- impianti di pompaggio acqua industriale;
- impianto trattamento acque reflue;
- illuminazione esterna;
- officina, laboratorio, uffici, spogliatoi etc.

La fornitura di energia elettrica dall'ente distributore avviene con linea cavo derivato da cabina esistente.

L'impianto consta essenzialmente di:

- cabina "punto di consegna" ente gestore dei servizi elettrici;
- cabina di trasformazione containerizzata completa di scomparti M.T., trasformatore, quadro generale di distribuzione B.T. e centralina di rifasamento automatica;
- impianto di distribuzione alle utenze in B.T. attraverso cavi alloggiati entro tubazioni in PVC interrate:
- impianto generale di messa a terra per tutte le apparecchiature e le infrastrutture metalliche;
- stazione di produzione energia per le emergenze.

Tutte le apparecchiature considerate saranno dimensionate, costruite ed installate nel rispetto delle normative e leggi vigenti.



8 SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati individuate e dimensionati i cantieri a servizio della linea.

Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche delle aree di cantiere definite nel presente progetto di cantierizzazione.

In particolare, per ciascuna delle aree di cantiere principali (cantiere operativo, cantieri di armamento) è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie alla preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.



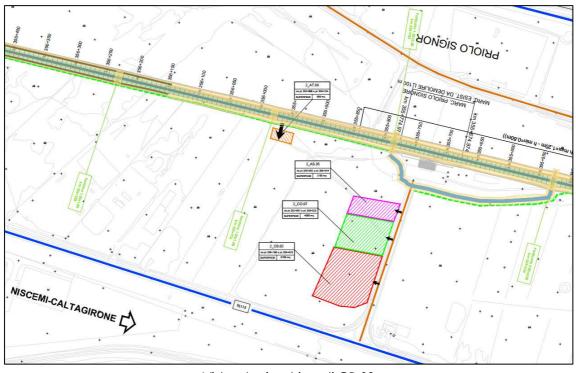
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_CB.02	Cantiere Base	Gela	6.700 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere base sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione di tutte le opere del progetto. Il cantiere base è il cantiere all'interno del quale sarà disposto tutto ciò che occorre alla realizzazione dell'opera in termini di direzione ed uffici, eventuale logistica per assolvere alle funzioni di vitto e alloggio delle maestranze, nonché di gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area che occuperà il cantiere base sarà situata in un campo libero posto in adiacenza alla linea ferroviaria lato mare, all'altezza della stazione di Piana del Signore.



Vista planimetrica di CB.02



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 37/155



Vista aerea di CB.02

VIABILITA' DI ACCESSO

L'area sarà raggiungibile tramite viabilità di cantiere connessa alla SS115.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere base potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- quardiania;
- uffici impresa e direzione lavori;
- wc;
- spogliatoi;
- eventuali dormitori;
- eventuale mensa;
- infermeria;
- serbatoio idrico;
- area raccolta rifiuti;
- parcheggio;
- torri faro per illuminazione.



L'appaltatore, in base alla propria organizzazione d'impresa, potrà eventualmente valutare la possibilità di ricorrere alle strutture ricettive presenti nel territorio per assolvere ai servizi di vitto e alloggio delle maestranze. In tal caso nel campo base saranno previste le dotazioni di logistica minime.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_CO.04	Cantiere Operativo	Niscemi	5.900 mq

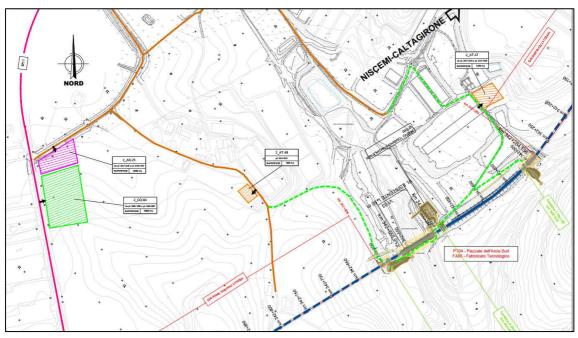
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione di tutte le opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

• da progressiva 336+180 a progressiva 346+097.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area che occuperà il cantiere operativo CO.04 sarà situata in un campo libero posto in prossimità della SP 11 all'altezza della GN Priolo Soprano e della Stazione di Priolo Soprano.



Vista planimetrica di CO.04



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 40/155



Vista aerea di CO.04

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso all'area effettuato direttamente tramite viabilità locale connessa alla viabilità SP11.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere operativo potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Area deposito carburante;
- magazzino;
- officina;
- area lavorazione ferri;
- area di stoccaggio materiali da costruzione;
- infermeria;
- spogliatoi e servizi igienici;
- Serbatoio idrico;

Parcheggio.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_CO.05	Cantiere Operativo	Gela	2.000 mq

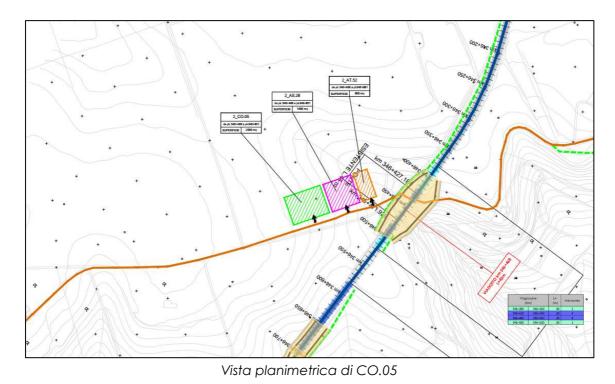
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione di tutte le opere in progetto incluse nelle vicinanze del viadotto alla pk 346+468:

- Viadotto alla progressiva 346+468;
- Opere incluse tra le progressive 346+400 e 346+851;

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area che occuperà il cantiere operativo CO.05 sarà situata in un campo libero posizionato in prossimità della linea ferroviaria oggetto d'intervento in prossimità della pk 346+468.





LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 42/155



Vista aerea di CO.05

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso all'area effettuato direttamente tramite viabilità locale connessa alla viabilità SP11.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere operativo potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Area deposito carburante;
- magazzino;
- officina;
- area lavorazione ferri;
- area di stoccaggio materiali da costruzione;
- infermeria;
- spogliatoi e servizi igienici;
- Serbatoio idrico;

Parcheggio.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_CO.06	Cantiere Operativo	Gela	5.200 mq

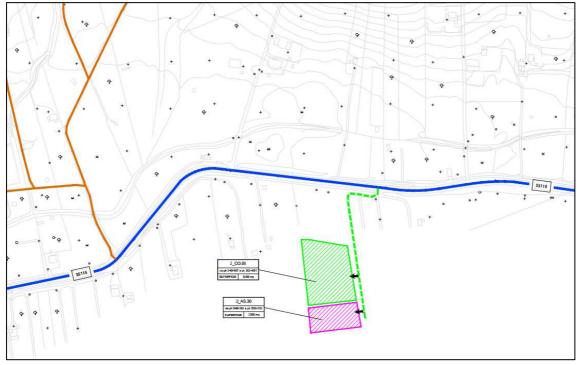
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione di tutte le opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

da progressiva 346+957 a progressiva 352+691.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area che occuperà il cantiere operativo CO.06 sarà situata in un campo libero da vegetazione posto lungo la viabilità SS 115, all'altezza della pk 349+300 circa, Stazione di Priolo Sottano.



Vista planimetrica di CO.06



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 44/155



Vista aerea di CO.06

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso all'area avverrà dalla SS 115, tramite un breve tratto di viabilità di cantiere.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere operativo potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Area deposito carburante;
- magazzino;
- officina;
- area lavorazione ferri;
- area di stoccaggio materiali da costruzione;
- infermeria;
- spogliatoi e servizi igienici;
- Serbatoio idrico;

Parcheggio.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_CO.07	Cantiere Operativo	Gela	4.000 mq

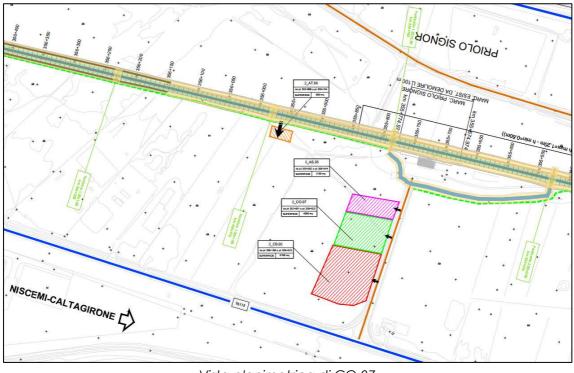
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione di tutte le opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

da progressiva 352+691 a progressiva 359+023.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area che occuperà il cantiere operativo CO.07 sarà situata in un campo libero posto in adiacenza alla linea ferroviaria lato mare, all'altezza della stazione di Piana del Signore.



Vista planimetrica di CO.07



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 46/155



Vista aerea di CO.07

VIABILITA' DI ACCESSO

L'area sarà raggiungibile tramite viabilità di cantiere connessa alla SS115.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere operativo potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- Area deposito carburante;
- magazzino;
- officina;
- area lavorazione ferri;
- area di stoccaggio materiali da costruzione;
- infermeria;
- spogliatoi e servizi igienici;
- Serbatoio idrico;

Parcheggio.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



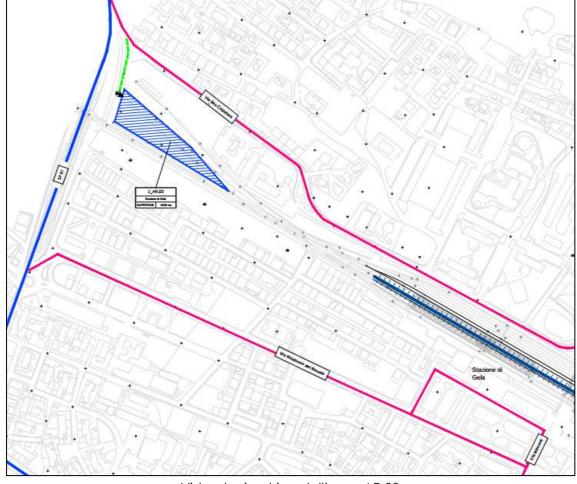
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AR.03	Cantiere Armamento	Gela	4.800 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area sarà funzionale alle attività relative all'armamento, all'elettrificazione e agli impianti tecnologici e sarà destinata principalmente allo stoccaggio del materiale di armamento (pietrisco, traverse), dei quali sarà possibile eseguire la posa per mezzo di carrelli ferroviari. L'area di cantiere sarà attrezzata di un tronchino esistente, destinato alla movimentazione e al ricovero dei carrelli ferroviari per i lavori di armamento ed attrezzaggio tecnologico della nuova sede.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area sarà situata all'interno della stazione di Gela, occupandone una sua porzione.



Vista planimetrica dell'area AR.03



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 48/155



Vista aerea AR.03

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso all'area AR.03 avverrà direttamente dalla SP81.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione del materiale eventualmente stoccato non utilizzato:
- sistemazione di uno dei tronchini attuali (in modo da disporre di circa 150 m di binario utile di ricovero del treno cantiere).

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere potrà ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;
- area stoccaggio pietrisco;
- area stoccaggio traverse;
- area stoccaggio materiali di tecnologie;
- magazzino di ricovero materiali minuti;
- tronchino ferroviario per ricovero del treno cantiere;

spogliatoi e servizi igienici.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



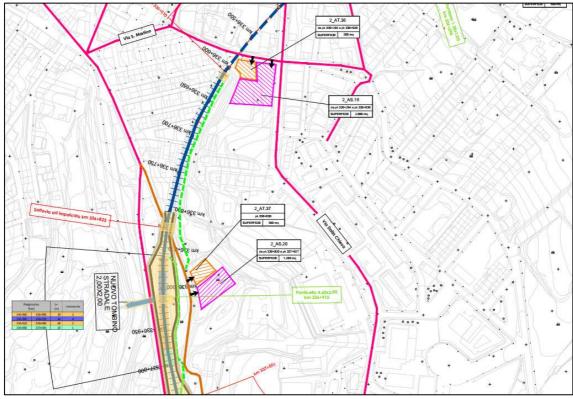
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.19 2_AS.20	DESCRIZIONE Area Stoccaggio	COMUNE Niscemi	2_AS.19=2.000 mq 2_AS.20=1.200 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 336+294 a progressiva 336+630 (AS.19);
- da progressiva 336+820 a progressiva 337+927 (AS.20).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno situate in campi liberi posti in zona periferica rispetto al centro di Niscemi, in prossimità della linea ferroviaria.



Vista planimetrica delle aree AS.19 e AS.20



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 50/155



Vista aerea di AS.19 e AS.20

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso alle aree sarà effettuato tramite viabilità di cantiere e viabilità locali raggiungibili dalla principale viabilità SP 10.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



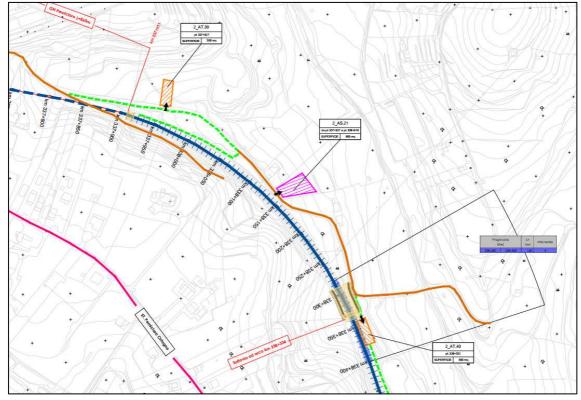
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.21 2_AS.22	DESCRIZIONE Area Stoccaggio	COMUNE Niscemi	2_AS.21=900 mq 2_AS.22=1500 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 337+927 a progressiva 338+610 (AS.21);
- da progressiva 338+610 a progressiva 339+332 (AS.22).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno situate in campi liberi posti su viabilità locali in prossimità della linea ferroviaria.



Vista planimetrica dell'area AS.21

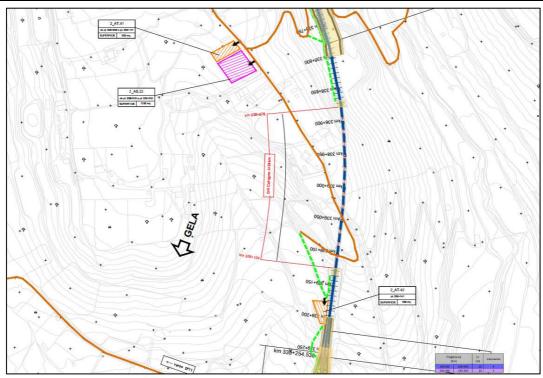


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

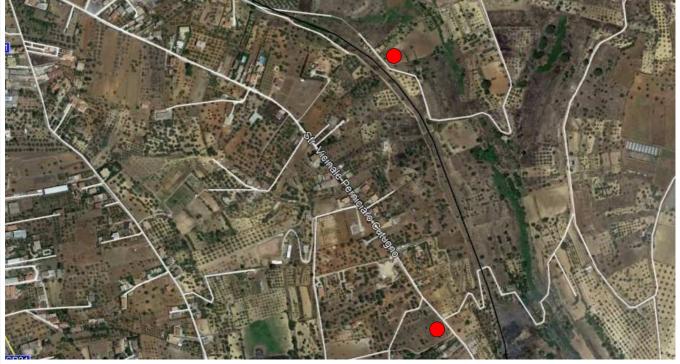
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 52/155



Vista planimetrica dell'area AS.22



Vista aerea di AS.21 e AS.22



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 53/155

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso alle aree sarà effettuato tramite viabilità di cantiere e viabilità locali, come la strada Perniciaro Cutugno, raggiungibili dalla principale viabilità SP 11.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AS.23 2_AS.38 2_AS.24	DESCRIZIONE Area Stoccaggio	COMUNE Niscemi	2_AS.23=1.600 mq 2_AS.38=1.400 mq 2_AS.24=1.500 mq

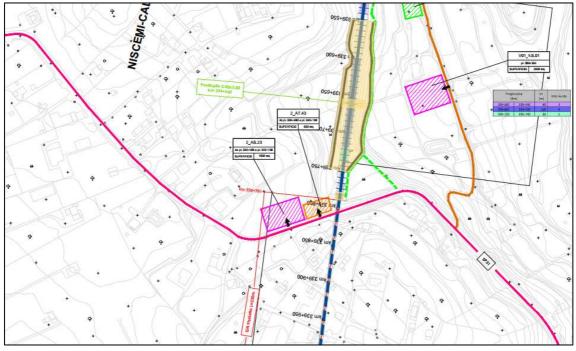
Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 339+480 a progressiva 340+138 (AS.23);
- da progressiva 340+138 a progressiva 340+643 (AS.38);
- da progressiva 340+720 a progressiva 342+300 (AS.24).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

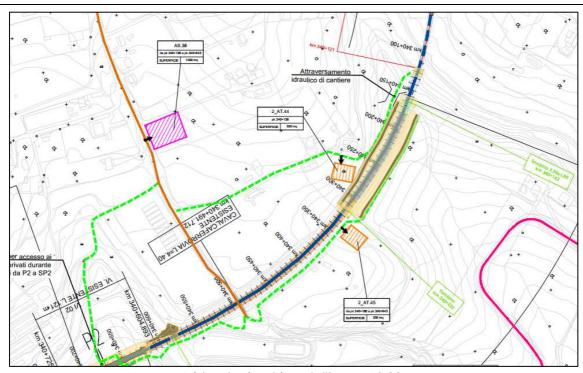
Le aree saranno situate in campi liberi, uno posto su viabilità SP 31, all'altezza dell'imbocco lato Caltagirone della GN Pisciotta (AS.23) e l'altro su viabilità locale collegata alla SP 11, all'altezza dell'imbocco lato Caltagirone della GN Dell'Arcia (AS.24).

L'area AS.38 è posizionata in un campo libero su viabilità locale raggiungibile dalla SP31.



Vista planimetrica dell'area AS.23





Vista planimetrica dell'area AS.38



Vista planimetrica delle aree AS.24



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 56/155



Vista aerea di AS.23, AS.38 e AS.24

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso alla AS.23 sarà effettuato direttamente tramite la viabilità SP 31, mentre l'accesso alla AS.24 sarà effettuato tramite la viabilità locale connessa alla SP 11.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



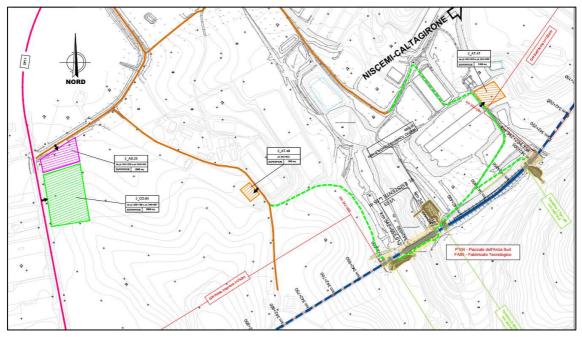
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.25 2_AS.26	DESCRIZIONE Area Stoccaggio	COMUNE Niscemi	2_AS.25=2.000 mq 2_AS.26=1.600 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 342+329 a progressiva 343+454 (AS.25);
- da progressiva 343+783 a progressiva 344+453 (AS.26).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno situate in campi liberi, poste in prossimità della SP 11 rispettivamente all'altezza della GN Priolo Soprano e della Stazione di Priolo Soprano.



Vista planimetrica dell'area AS.25

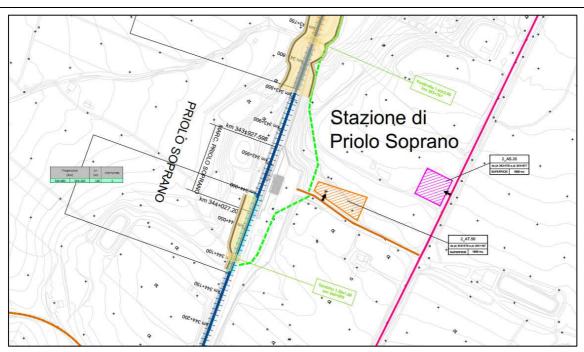


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 58/155



Vista planimetrica dell'area AS.26



Vista aerea di AS.25 e AS.26

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso alla AS.25 sarà effettuato direttamente tramite viabilità locale connessa alla viabilità SP 11, mentre l'accesso alla AS.26 sarà effettuato tramite la viabilità SP 11.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE - GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE - GELA **LOTTO 2: NISCEMI - GELA**

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. PAG. RS6K 00 59/155 R 53 RG CA 00 00 001 Α

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



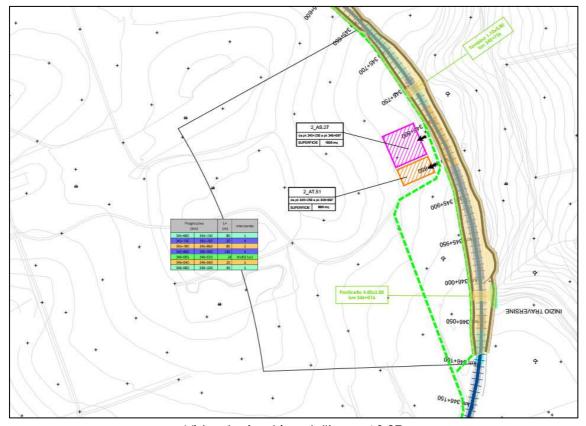
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.27	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AS.27=1.600 mq
2_AS.28	Area Stoccaggio	Gela	2_AS.28=1.600 mq
2_AS.29			2_AS.29=1.200 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 345+250 a progressiva 346+097 (AS.27);
- Viadotto alla progressiva 346+400 a progressiva 346+851 (AS.28);
- da progressiva 346+957 a progressiva 348+262 (AS.29).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno posizionate in prossimità della linea ferroviaria oggetto d'intervento, in una zona lontana dalle principali viabilità. Tutte le aree saranno posizionate in campi liberi.



Vista planimetrica dell'area AS.27



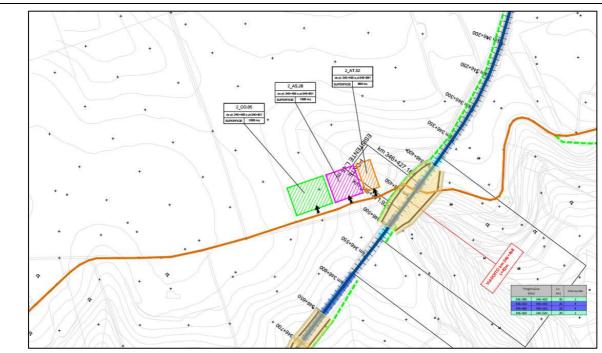
00

R 53 RG

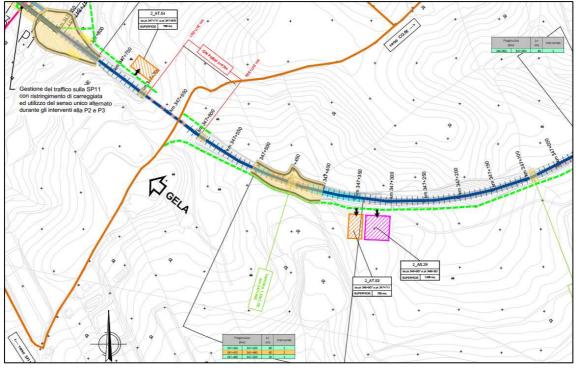
CA 00 00 001

61/155

RS6K







Vista planimetrica dell'area AS.29



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 62/155



Vista aerea di AS.27, AS.28 e AS.29

VIABILITA' DI ACCESSO

Le aree saranno raggiungibili tramite viabilità di cantiere e viabilità locali connesse in più punti alla SP 11.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere (AS.04);
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE	
2_AS.30	Area Stoccaggio	Gela	2.300 mq	

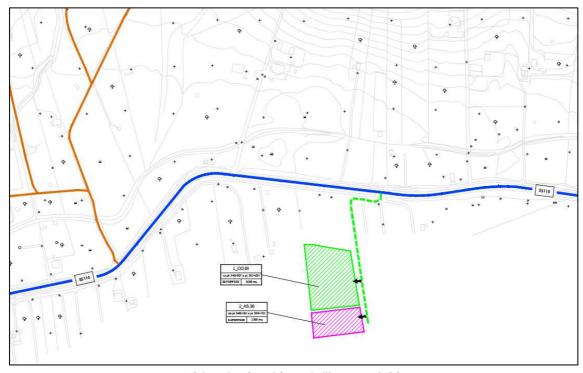
UTILIZZO DELL'AREA

L'area di stoccaggio in oggetto verrà impiegata principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

• da progressiva 348+262 a progressiva 350+252.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area sarà situata in un campo libero da vegetazione posto lungo la viabilità SS 115, all'altezza della pk 349+300 circa, Stazionedi Priolo Sottano.



Vista planimetrica dell'area AS.30



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 64/155



Vista aerea AS.30

VIABILITA' DI ACCESSO

L'accesso all'area avverrà dalla SS 115, tramite un breve tratto di viabilità di cantiere.

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area sarà destinata allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



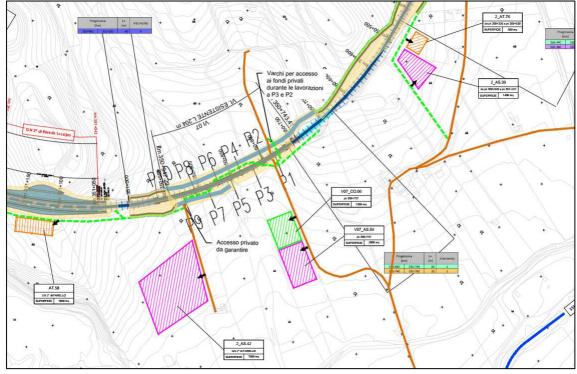
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.39	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AS.39=1.400 mq
2_AS.42	Area Stoccaggio	Gela	2_AS.42=7.000 mq
2_AS.31			2_AS.31=4.100 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive, di cui fanno parte le lavorazioni sulla galleria 2° di Farello:

- da progressiva 350+320 a progressiva 351+221 (AS.39);
- galleria 2° di Farello;
- da progressiva 351+221 a progressiva 352+691 (AS.31).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno posizionate in prossimità della linea ferroviaria oggetto d'intervento, in una zona nella quale si allontana dalle principali viabilità. Tutte le aree saranno posizionate in campi liberi.



Vista planimetrica delle aree AS.39 e AS.42

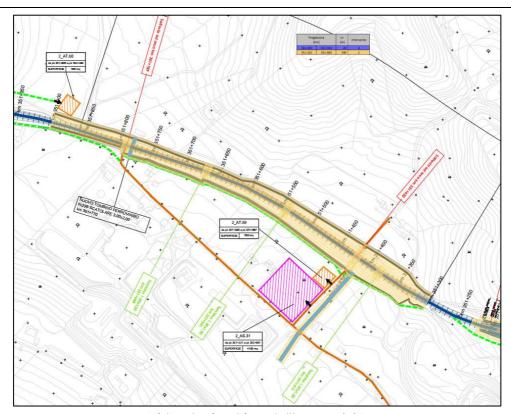


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 66/155



Vista planimetrica dell'area AS.31



Vista aerea di AS.31, AS.42 e AS.32



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 67/155

VIABILITA' DI ACCESSO

Le aree saranno raggiungibili tramite viabilità di cantiere e viabilità locali connesse in più punti alla SS 115.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



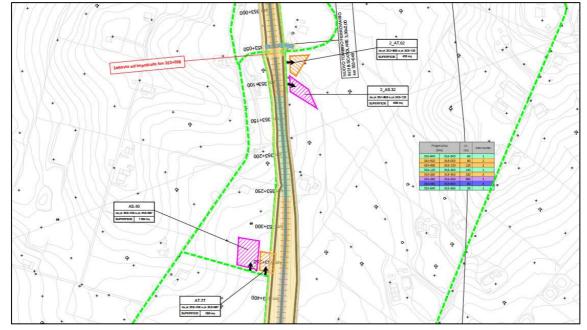
CODICE			SUPERFICIE
2_AS.32	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AS.32=600 mq
2_AS.40	Area Stoccaggio	Gela	2_AS.40=1.100 mq
2_AS.33			2_AS.33=800 mq
2_AS.34			2_AS.34=900 mq

Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 352+860 a progressiva 353+135 (AS.32);
- da progressiva 353+250 a progressiva 353+687 (AS.40);
- da progressiva 353+800 a progressiva 354+190 (AS.33);
- da progressiva 354+480 a progressiva 355+052 (AS.34).

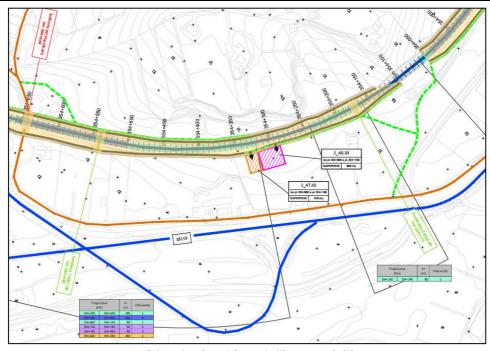
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno situate in campi liberi posti su viabilità locali in prossimità della linea ferroviaria.

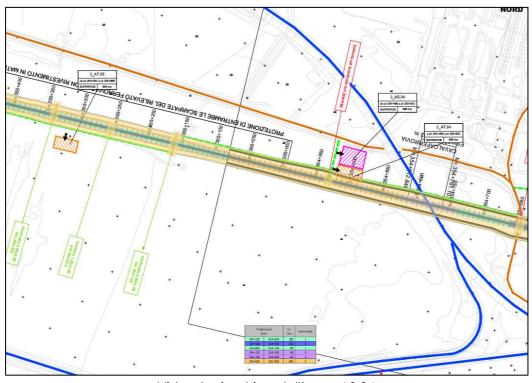


Vista planimetrica delle aree AS.32, AS.40





Vista planimetrica dell'area AS.33



Vista planimetrica dell'area AS.34



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 70/155



Vista aerea di AS.32, AS.40, AS.33 e AS.34

VIABILITA' DI ACCESSO

Le aree saranno raggiungibili tramite viabilità di cantiere e viabilità locali connesse in più punti alla SS 115.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AS.35	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AS.35=2.100 mq
2_AS.36	Area Stoccaggio	Gela	2_AS.36=1.200 mq
2_AS.41			2_AS.41=1.200 mq

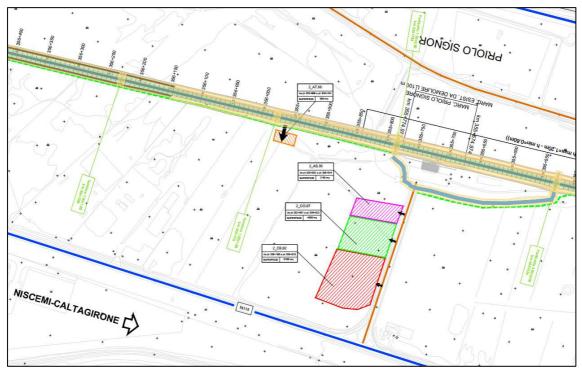
Le aree di stoccaggio in oggetto verranno impiegate principalmente per lo stoccaggio provvisorio del materiale utile alla realizzazione e alla sistemazione delle opere in progetto incluse indicativamente tra le progressive:

- da progressiva 355+052 a progressiva 356+544;
- da progressiva 356+544 a progressiva 357+500;
- da progressiva 357+500 a progressiva 359+105.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

Le aree saranno situate in campi liberi posti in adiacenza alla linea ferroviaria, lato mare, per le prime due e lato monte per la terza.

In particolare la AS.35 sarà posta all'altezza della stazione di Piana del Signore, e la AS.41 in prossimità dell'ultimo intervento da fare sulla linea.



Vista planimetrica dell'area AS.35

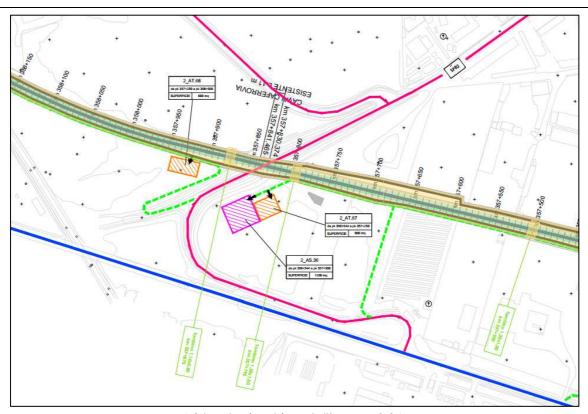


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

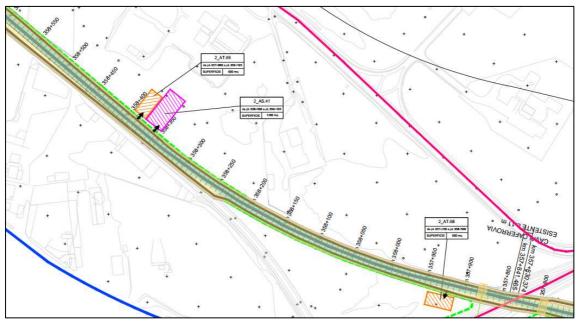
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 72/155



Vista planimetrica dell'area AS.36



Vista planimetrica delle aree AS.41

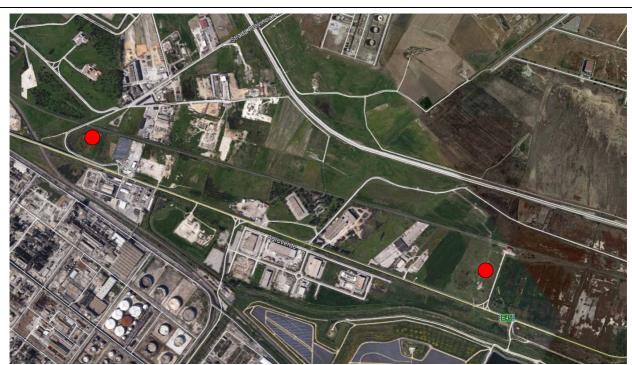


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 73/155



Vista aerea di AS.35 e AS.36



Vista aerea di AS.41

VIABILITA' DI ACCESSO

Le aree saranno raggiungibili tramite viabilità di cantiere e viabilità locali connesse alla SS 115.

PREPARAZIONE DELLE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:



- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea esistente;
- realizzazione pista di accesso al cantiere;
- installazione della recinzione di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree saranno destinate allo stoccaggio dei materiali utili alla realizzazione di tutti gli interventi di progetto da effettuarsi su gallerie, opere sotto binario e viadotti, nonché a tutti gli interventi di sistemazione della sede ferroviaria.

RISISTEMAZIONE DELLE AREE

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AT.78	Area tecnica	Caltagirone	2_AT.78=2300 mq
2_AT.79		Niscemi	2_AT.79=800 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le attività di adeguamento a PRG delle stazioni di Piano Carbone e di Niscemi.

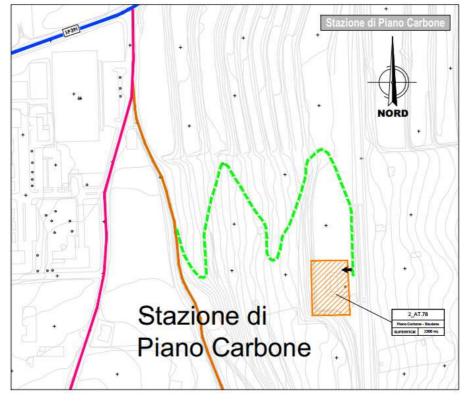
LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Completamento dell'adeguamento a PRG di Piano Carbone (AT.78)
- Completamento dell'adeguamento a PRG di Niscemi (AT.79)

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.78 sarà situata in corrispondenza della Stazione di Piano di Carbone. Nella zono sono attualmente presenti due piccoli fabbricati della stazione attuale.

L'area AT.79 sarà situata in prossimità del piazzale est inerente alla stazione di Niscemi, occupando una porzione di terreno prospicente la SP10.



Stralcio planimetrico dell'area AT.78



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 76/155



Stralcio planimetrico dell'area AT.79

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.79 si effettuerà dalla viabilità di cantiere collegata, attraverso una viabilità locale, alla SP39i.

L'accesso all'area AT.79 si effettuerà direttamente dalla viabilità SP10 – via M. Gori.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.35	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.35=500 mq
2_AT.36	Area tecnica	Niscemi	2_AT.36=500 mq
2_AT.37			2_AT.37=600 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere della galleria Samperi dall'imbocco lato Caltagirone, e per il supporto delle lavorazioni della tecnologia nella stazione di Niscemi (AT.35)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 336+180 a pk 336+630 (AT.35 e AT.36)
- Realizzazione delle opere della galleria Samperi dall'imbocco lato Gela (AT.37)

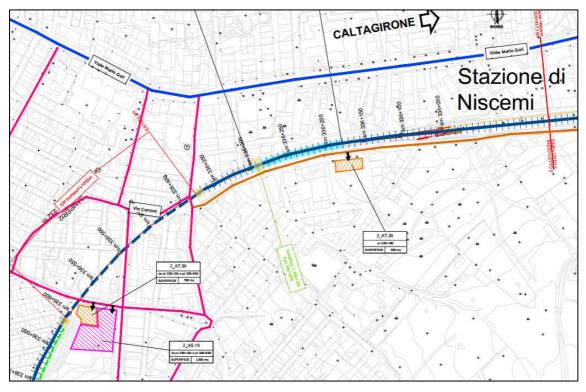
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.35 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Samperi.

L'area AT.36 sarà situata in prossimità della galleria Samperi, in corrispondenza dell'incrocio tra via San Martino e Via Italia.

L'area AT.37 sarà situata in prossimità del sottovia alla pk 336+832.

Le tre zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico delle aree AT.35-AT.36

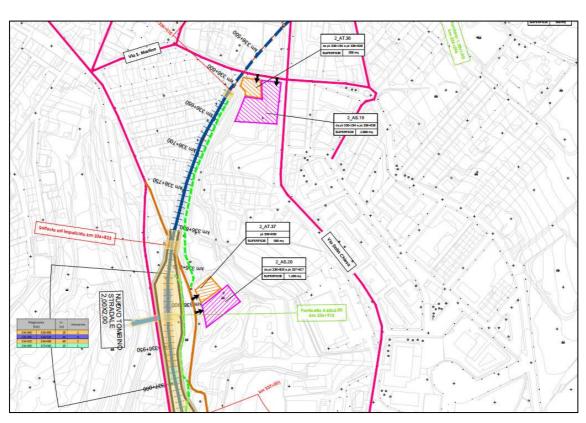


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 78/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.36-AT.37



Vista aerea AT.35-AT.36-AT.37



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 79/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.35 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP10 (Viale Mario Gori). L'accesso all'area AT.36 si effettuerà da Via Italia, collegata alla SP10, attraverso Via San Martino L'accesso all'area AT.37 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP10.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato
- installazione della recinzione di cantiere

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.38	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.38=1.000 mq
2_AT.39	Area tecnica	Niscemi	2_AT.39=500 mq
2_AT.40			2_AT.40=500 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere della galleria Perniciaro dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 336+820 a pk 337+067 (AT.38)
- Realizzazione delle opere della galleria Perniciaro dall'imbocco lato Gela (AT.39)
- Realizzazione di del sottovia ad arco alla pk 338+352 e di tutte le opere incluse da pk338+280 a pk 338+640, incluse le opere di sostegno (AT.40)

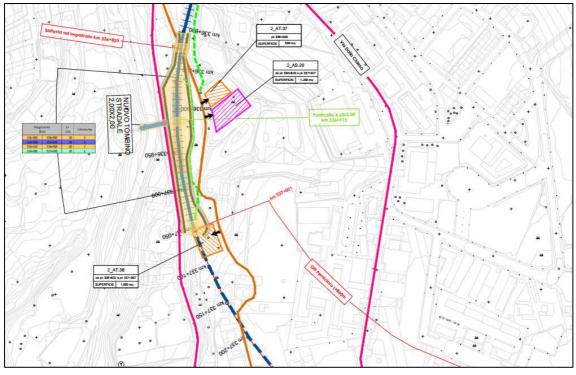
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.38 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Perniciaro.

L'area AT.39 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Perniciaro.

L'area AT.40 sarà situata in prossimità del sottovia alla pk 338+352.

Le tre zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico dell'area AT.38

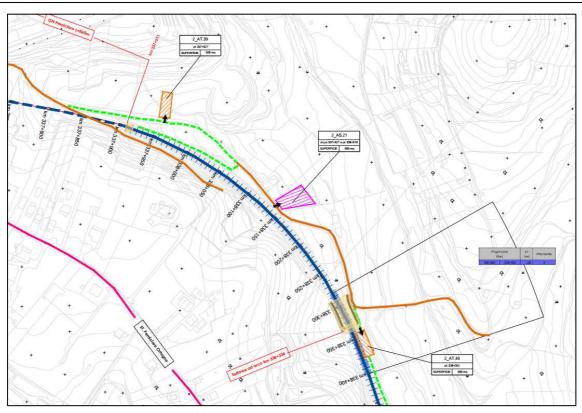


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 81/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.39-AT.40



Vista aerea AT.38-AT.39-AT.40



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 82/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.38 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP10 L'accesso alle aree AT.39 e AT.40 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SP11 attraverso le viabilità locali

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.39-AT.40)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AT.41 2_AT.42	Area tecnica	Niscemi	2_AT.41=500 mq 2_AT.42=500 mq

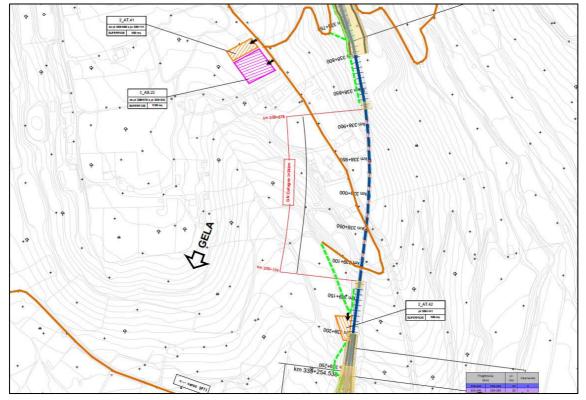
Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere della galleria Cotugno dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 338+600 a pk 339+141 (AT.41)
- Realizzazione delle opere della galleria Cotugno dall'imbocco lato Gela e di tutte le opere incluse da pk 339+220 a pk 339+332 (AT.42)

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.41 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Cotugno. L'area AT.39 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Cotugno. Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico delle aree AT.41-AT.42



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 84/155



Vista aerea AT.41-AT.42

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.41 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP11 attraverso ST. Perniciaro Cotugno

L'accesso all'area AT.42 si effettuerà dalla viabilità di cantiere collegata alla SP11 attraverso ST. Perniciaro Cotugno

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.41)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.43	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.43=650 mq
2_AT.44	Area tecnica	Niscemi	2_AT.44=500 mq
2_AT.45	Area recriica	INISCETTII	2_AT.45=500 mq
2_AT.46			2_AT.46=1.500 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere della galleria Pisciotta dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 339+480 a pk 340+138 (AT.43)
- Realizzazione delle opere della galleria Pisciotta dall'imbocco lato Gela (AT.44)
- Realizzazione delle opere incluse da pk 340+160 a pk 340+643 (AT.45)
- Realizzazione delle opere della galleria Dell'Arcia dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 340+720 a pk 342+300 (AT.46)

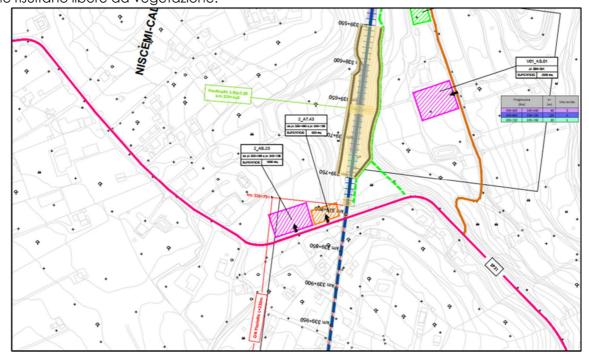
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.43 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Pisciotta.

L'area AT.44 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Pisciotta.

L'area AT.45 sarà situata in prossimità del tombino alla pk 340+335.

L'area AT.46 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Dell'Arcia. Le zone risultano libere da vegetazione.



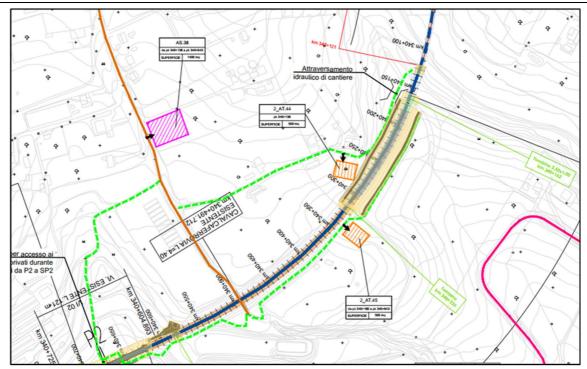
Stralcio planimetrico dell'area AT.43



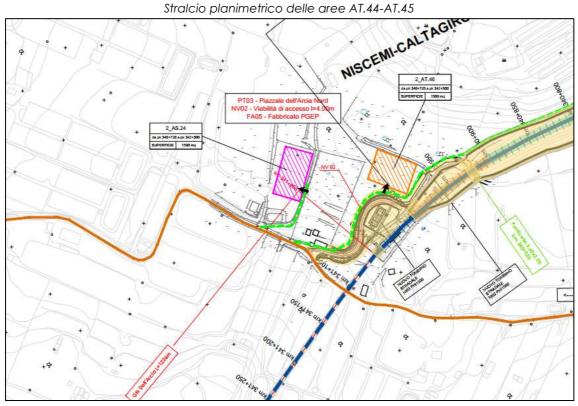
LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE - GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE - GELA **LOTTO 2: NISCEMI - GELA**

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. PAG. RS6K 00 R 53 RG CA 00 00 001 86/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.44-AT.45



Stralcio planimetrico dell'area AT.46



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 87/155



Vista aerea AT.43-AT.44-AT.45-AT.46

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.43 si effettuerà direttamente dalla SP131. L'accesso alle aree AT.44 e AT.45 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SP131 attraverso la viabilità locale. L'accesso all'area AT.46 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP11.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere:
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.44 e AT.45)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.47	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.47=1.200 mq
2_AT.48	Area tecnica	Niscemi	2_AT.48=500 mq
2_AT.49			2_AT.49=500 mq

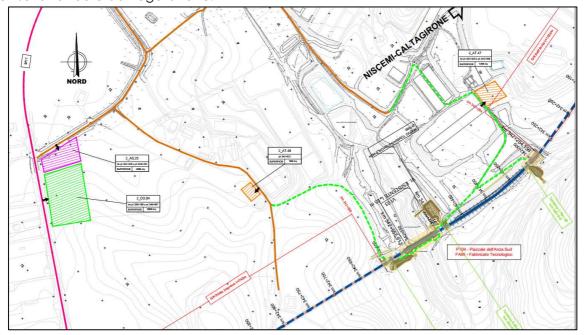
Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere della galleria Dell'Arcia dall'imbocco lato Gela incluse le opere da pk 342+329 a pk 342+550 supporto alle realizzazione delle opere sul viadotto VI03 (AT.47)
- Realizzazione delle opere della galleria Priolo Soprano dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere da pk 342+550 a pk 342+622 (AT.48)
- Realizzazione delle opere della galleria Priolo Soprano dall'imbocco lato Gela e dell'opera alla pk 343+454 (AT.49).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.47 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Dell'Arcia. L'area AT.48 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Priolo Soprano. L'area AT.49 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Priolo Soprano. Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico delle aree AT.47-AT.48

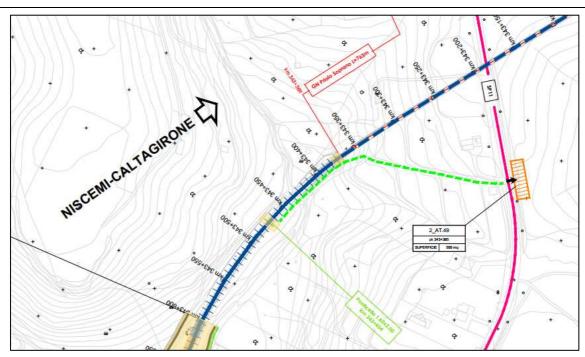


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 89/155



Stralcio planimetrico dell'area AT.49



Vista aerea AT.47-AT.48-AT.49

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree AT.47 e AT.48 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SP11 attraverso le viabilità locali.

L'accesso all'area AT.49 si effettuerà direttamente dalla SP11.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 90/155

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere:
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.47 e AT.48)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



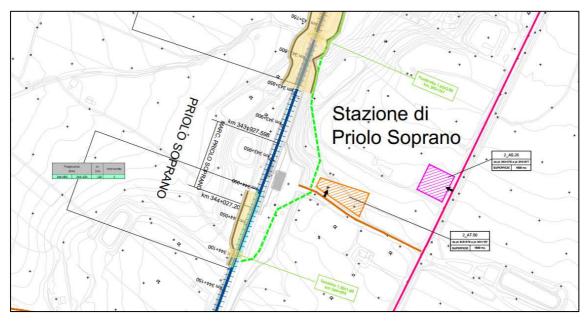
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AT.50 2_AT.73	Area tecnica	Niscemi	2_AT.50=500 mq 2_AT.73=600 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

- LAVORAZIONI PRINCIPALI:
 - Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 343+570 a pk 344+107 (AT.50);
 - Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 344+300 a pk 345+077 (AT.73);

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area AT.50 sarà situata in prossimità della Stazione di Priolo Soprano. L'area AT.73 occuperà un terreno in prossimità della ferrovia all'altezza della pk 344+453. Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico dell'area AT.50

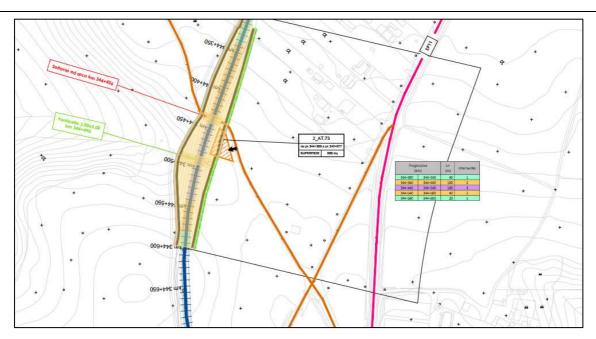


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 92/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.73



Vista aerea AT.50

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.50 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP11.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;



installazione delle recinzioni di cantiere;

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELL'AREA



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.51			2_AT.51=800 mq
2_AT.52	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.52=800 mq
2_AT.53	Area tecnica	Gela	2_AT.53=700 mq
2_AT.54			2_AT.54=700 mq
2_AT.55			2_AT.55=1.000 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 345+250 a pk 346+097 (AT.51)
- Realizzazione del viadotto alla pk 346+468 e di tutte le opere tra la pk 346+400 e la pk 346+851
- (AT.52)
- Realizzazione delle opere relative alla galleria Polizzi dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 346+957 a pk 347+711 (AT.53).
- Realizzazione delle opere relative alla galleria Polizzi dall'imbocco lato Gela e di tutte le opere tra la pk 347+711 a pk 347+876 (AT.54).
- Realizzazione delle opere relative alla galleria Buon Fratello dall'imbocco lato Caltagirone e di tutte le opere incluse da pk 348+189 a pk 348+952 incluse le opere di sostegno alla progressiva 348+250 circa (AT.55).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.51 sarà situata in prossimità del tombino alla pk 345+766.

L'area AT.52 sarà situata in prossimità della pk 346+468.

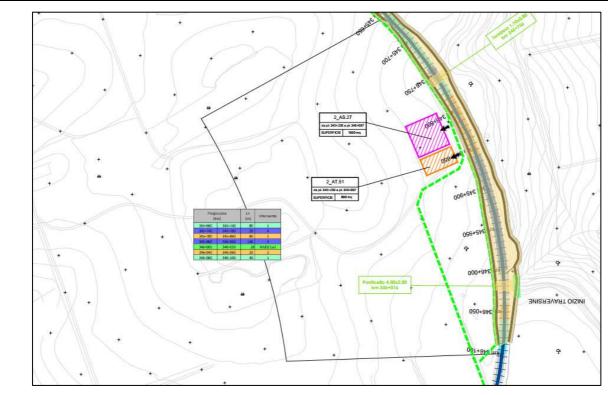
L'area AT.53 sarà situata in prossimità tombino alla pk 347+465.

L'area AT.54 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria Polizzi.

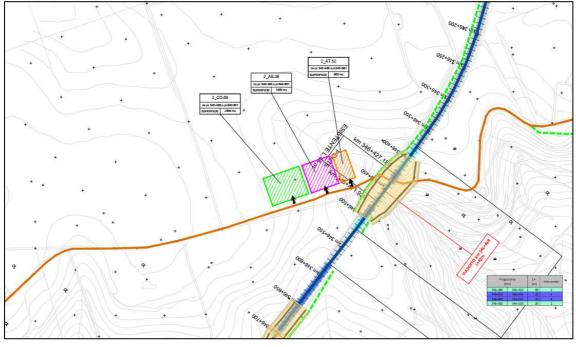
L'area AT.55 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria Buon Fratello.

Le zone risultano libere da vegetazione.





Stralcio planimetrico dell'area AT.51



Stralcio planimetrico dell'area AT.52

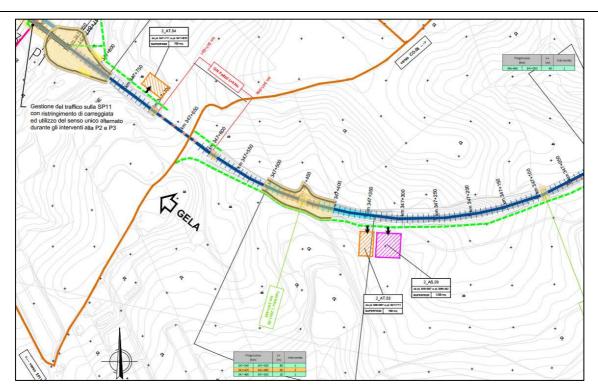


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

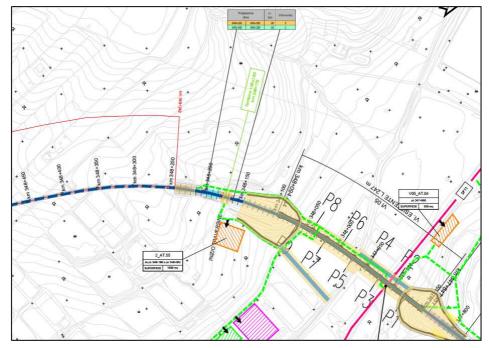
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 96/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.53-AT.54



Stralcio planimetrico delle aree AT.51--AT.53-AT.54-AT.55



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 97/155



Vista aerea AT.51-AT.52-AT.53-AT.54- AT.55

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree AT.51-AT.53-AT.54-AT.55 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SP11. L'accesso all'area AT.52 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SP11.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.51-AT.53-AT.54- AT.55)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.56	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.56=1.900 mq
2_AT.74	Area tecnica	Gela	2_AT.74=700 mq
2_AT.75			2_AT.75=1300 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione delle opere relative alla galleria Buon Fratello dall'imbocco lato Gela e di tutte le opere incluse dall'imbocco della galleria alla nuova viabilità, in oltre sarà funzionale alle attività per l'Adeguamento a PRG della stazione di Priolo Sottano (AT.56)
- Realizzazione di tutte le opere comprese tra la pk 349+640 a pk 350+020, incluse le opere di sostegno alla progressiva 349+700 circa e 350+000 circa (AT.74)
- Realizzazione di tutte le opere comprese tra la pk 350+050 a pk 350+252 (AT.75)

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.56 sarà situata in corrispondenza della Stazione di Priolo Sottano.

L'area AT.57 sarà situata in prossimità del sottovia ad arco alla pk 349+337.

Le aree AT.74 e AT.75 saranno situate nei pressi della linea ferroviaria intorno alle progressive 349+700 e 350+100 circa.



Stralcio planimetrico del'area AT.56

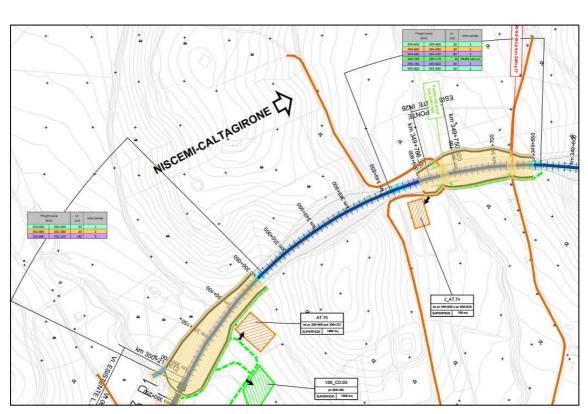


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 99/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.74-AT.75



Vista aerea AT.56-AT.74-AT.75



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 00 1
 A
 100/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree AT.56 - AT.75 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SS115. L'accesso alle aree AT.57 – AT.58 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SS115.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.56-AT.75)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AT.76 2_AT.58	Area tecnica	Gela	2_AT.76=500 mq 2_AT.58=1.000 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione di tutte le opere incluse tra le pk 350+320 a pk 350+530 (AT.76)
- Realizzazione delle opere relative alla galleria 2 di Farello dagli imbocchi Caltagirone e Gela e di tutte le opere incluse da pk 350+700 a pk 351+221 (AT.58)

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.58 sarà situata in prossimità della galleria 2 di Farello. L'area AT.76 sarà posta in prossimità del tracciato ferroviario intorno alla progressiva 350+600. Le zone risultano libere da vegetazione.

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fordiginal
a P3 e P2

Varch per accesso
al fore

Stralcio planimetrico delle aree AT.76-AT.58



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 102/155



Vista aerea AT.76-AT.58

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree AT.58 e AT.76 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SS115

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato:
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.56- AT.58)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.59	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.59=500 mq
2_AT.60			2_AT.60=500 mq
2_AT.61	Area rechica	Geid	2_AT.61=1.000 mq
2_AT.62			2_AT.62=450 mq
_ 2_AT.61	Area tecnica	Gela	2_AT.61=1.000 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 351+300 a pk 351+887 (AT.59)
- Realizzazione delle opere relative alla galleria 1 di Farello dall'imbocco lato Caltagirone (AT.60)
- Realizzazione delle opere relative alla galleria 1 di Farello dall'imbocco lato Gela e di tutte le opere incluse da pk 352+484 a pk 352+691 (AT.61)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 352+860 a pk 353+135 comprese le opere di sostegno in questo tratto (AT.62)

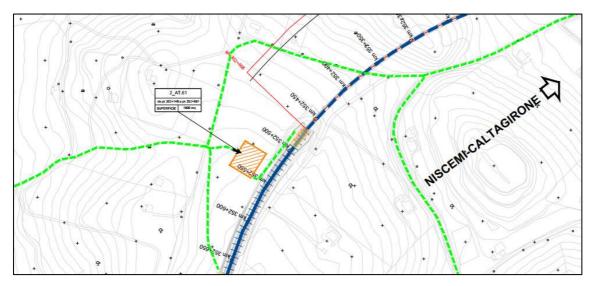
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.59 sarà situata in in prossimità del sottovia ad arco alla pk 351+436.

L'area AT.60 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Caltagirone della galleria 1 di Farello L'area AT.61 sarà situata in prossimità dell'imbocco lato Gela della galleria 1 di Farello.

L'area AT.62 sarà situata in prossimità del sottovia alla pk 353+075.

Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico dell'area AT.61

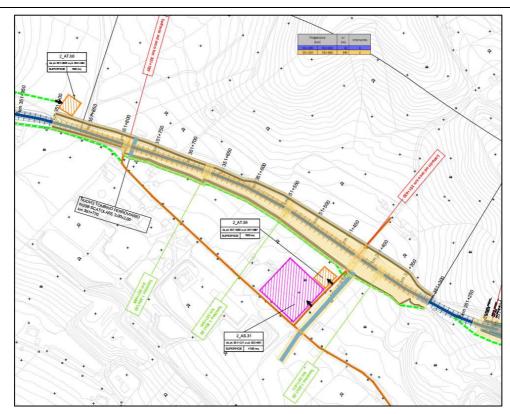


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

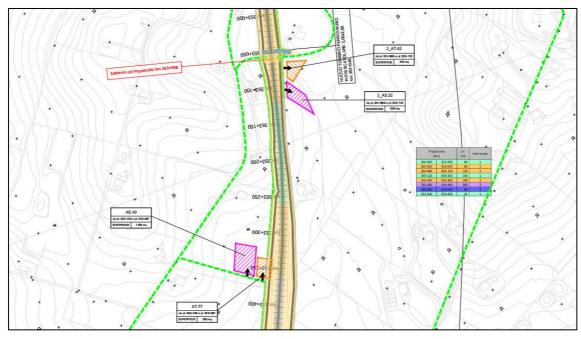
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 104/155



Stralcio planimetrico delle aree AT.59-AT.60



Stralcio planimetrico delle aree AT.62



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 105/155



Vista aerea AT.59-AT.60-AT.61-AT.62

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.59 si effettuerà dalla viabilità locale collegata alla SS115.

L'accesso alle aree AT.60-AT.61-AT.62 si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SS115.

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere:
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.60-AT.61-AT.62)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
2_AT.77 2_AT.63	Area tecnica	Gela	2_AT.77=500 mq 2_AT.63=450 mq

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

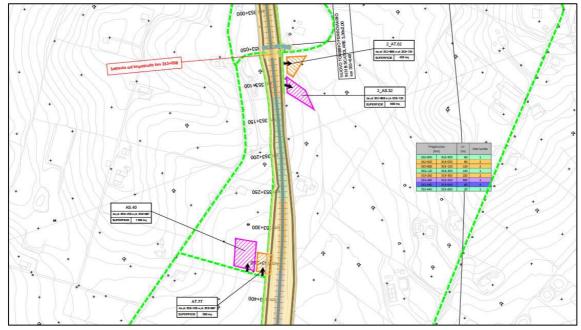
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 353+250 a pk 353+687 incluse le opere di sostegno alla progressiva 353+600 circa (AT.77)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 353+800 a pk 354+190 (AT.63)

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.77 sarà situata in prossimità della pk 353+350.

L'area AT.63 sarà situata in prossimità della pk 354+190.

Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico dell'area AT.77

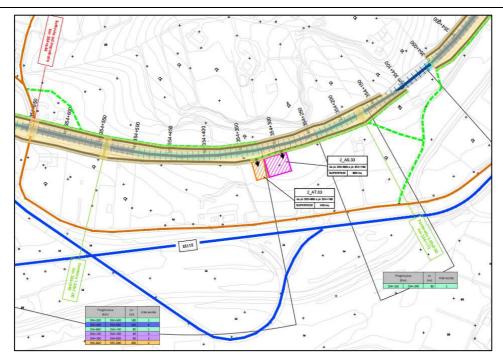


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 107/155



Stralcio planimetrico dell'area AT.63



Vista aerea AT.77-AT.63



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. PAG. RS6K 00 R 53 RG CA 00 00 001 A 108/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle tutte le aree si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SS115

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.64	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.64=600 mq
2_AT.65	Area tecnica	Gela	2_AT.65=600 mq
2_AT.66			2_AT.66=600 mq

UTILIZZO DELLE AREE

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 354+480 a pk 355+052 (AT.64)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 355+052 a pk 355+808 (AT.65)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 355+808 a pk 356+254 (AT.66)

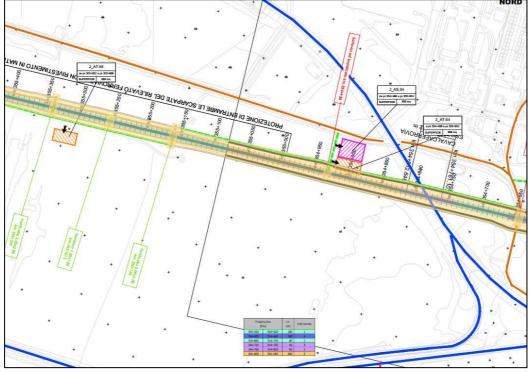
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.64 sarà situata in prossimità della pk 354+948.

L'area AT.65 sarà situata in prossimità della pk 355+357.

L'area AT.66 sarà situata in prossimità della pk 356+003.

Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico delle aree AT.64-AT.65



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

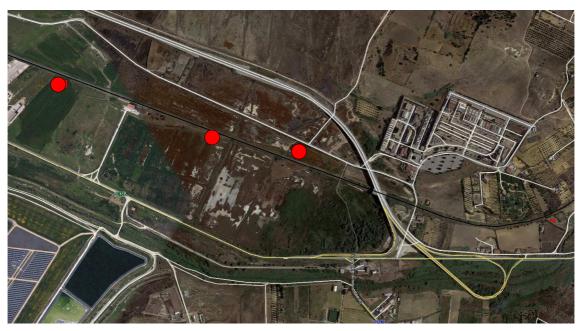
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 110/155



Stralcio planimetrico dell'area AT.66



Vista aerea AT.64-AT.65-AT.66



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 00 1
 A
 111/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle tutte le aree si effettuerà dalle viabilità di cantiere, collegate alla SS115

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE

Al termine dei lavori le aree verranno sistemate secondo quanto previsto dal progetto.



CODICE			SUPERFICIE
2_AT.67	DESCRIZIONE	COMUNE	2_AT.67=600 mq
2_AT.68	Area tecnica	Gela	2_AT.68=600 mq
2_AT.69			2_AT.69=600 mq

UTILIZZO DELLE AREE

Le aree saranno da supporto a tutte le lavorazioni per la realizzazione di tutte le opere in progetto.

LAVORAZIONI PRINCIPALI:

- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 356+544 a pk 357+250 (AT.67)
- Realizzazione di tutte le opere incluse da pk 357+250 a pk 358+500 (AT.68)
- Realizzazione di tutte le opere relative al sottovia alla pk 359+023 e per la realizzazione di tutte le opre incluse tra la pk 358+500 fino a fine tratta (AT.69)

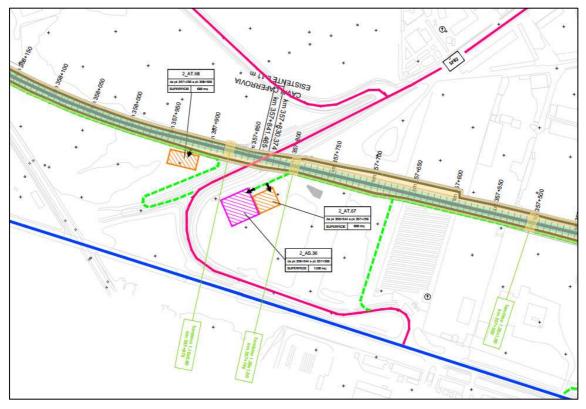
POSIZIONE E STATO ATTUALE DELLE AREE

L'area AT.67 sarà situata in prossimità della pk 356+949.

L'area AT.68 sarà situata in prossimità della pk 357+870.

L'area AT.69 sarà situata in prossimità della pk 359+023.

Le zone risultano libere da vegetazione.



Stralcio planimetrico delle aree AT.67-AT.68

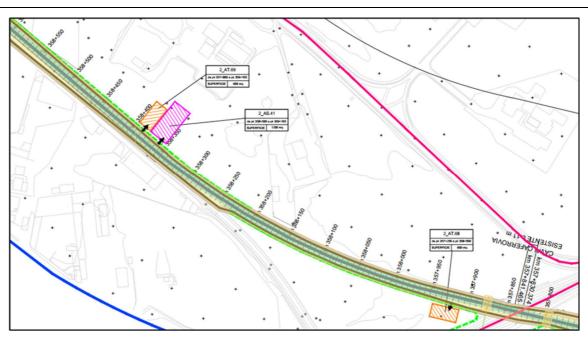


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 113/155



Stralcio planimetrico dell'area AT.69



Vista aerea AT.67-AT.68-AT.69



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 00 1
 A
 114/155

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.67 si effettuerà dalla viabilità di cantiere, collegata alla SS115. L'accesso all'area AT.68 si effettuerà dalla viabilità di cantiere, collegata alla SP82. L'accesso all'area AT.69 si effettuerà dalla viabilità locale, collegata alla SS115

PREPARAZIONE ALLE AREE DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- sbancamento della superficie;
- livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione delle recinzioni di cantiere;
- realizzazione delle viabilità di accesso (solo per AT.67 e AT.68)

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree tecniche potranno ospitare indicativamente le seguenti installazioni principali:

- baraccamenti per spogliatoi e servizi igienici
- parcheggi per i mezzi d'opera;
- area di stoccaggio dei materiali;
- area lavorazione ferri ed assemblaggio carpenterie;

RISISTEMAZIONE DELLE AREE

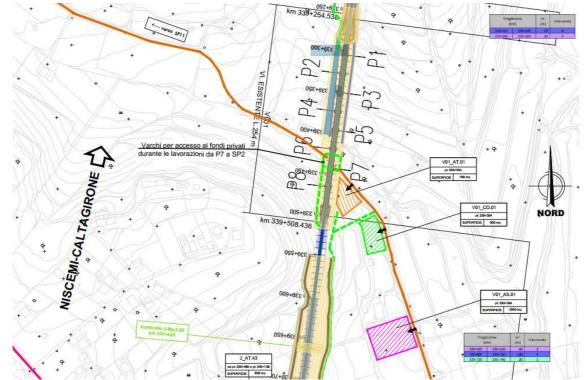
Al termine dei lavori le aree verranno sistemate secondo quanto previsto dal progetto.



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V01_CO.01	Cantiere Operativo VI01 – Km 339 +394	Niscemi (CL)	900 mq

Il cantiere funge da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale del viadotto, nonché di gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA L'area si trova nel comune di Niscemi, in località Contrada Cutugno.



Stralcio planimetrico dell'area di cantiere CO.01

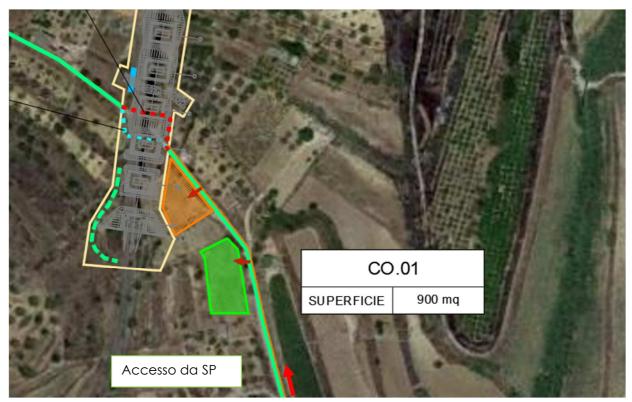


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 116/155



Vista aerea area di cantiere CO.01

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area CO.01 risulta collegata alla SP 31 tramite una viabilità di carattere poderale, dalla quale sono raggiungibili sia le aree di cantiere sai le aree di lavoro.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;



- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- infermeria.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.



	DESCRIZIONE		
CODICE	Cantiere Operativo VI.02	COMUNE	SUPERFICIE
V02_CO.02	Km 340+682 e VI.03 Km 342+542	Niscemi (CL)	1.000 mq

Il cantiere funge da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale dei viadotti VI.02 e VI.03, nonché di gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Niscemi (CL) in corrispondenza del viadotto VI.02 al km 340+682

Varchi per accesso ai fondi privati durante lavorazioni da P2 a SP2

V02_AS.02

INFERIORIZI

Stralcio planimetrico dell'aere cantiere CO.02

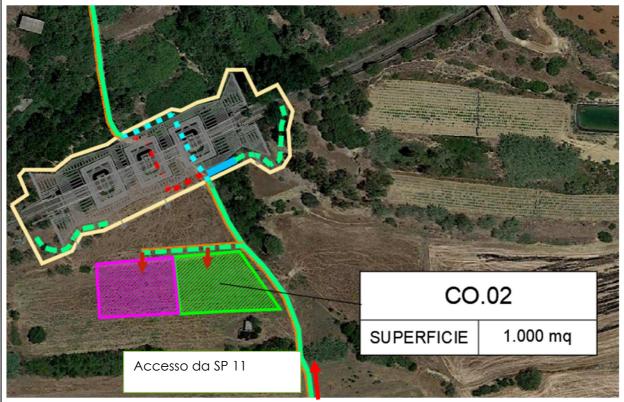


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 119/155



Vista aerea cantiere CO.02

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere è garantito percorrendo la strada provinciale SP 11, dopo aver imboccato una strada poderale e successivamente un ultimo tratto tramite pista di cantiere si giunge all'area CO.02, oppure in alternativa, l'area è raggiungibile da sud, dalla Strada provinciale SP 31 proseguendo su strada poderale e successivamente su pista di cantiere.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

guardiola;



- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- infermeria.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

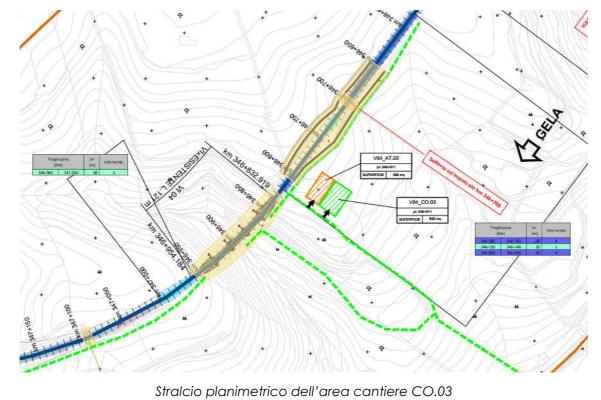


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V04_CO.03	Cantiere Operativo VI Pk 346+911	Gela (CL)	650 mq

Il cantiere è da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale del viadotto al Km 346+911, nonché di gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Gela (CL) in corrispondenza del viadotto VI.04 al km 346+911



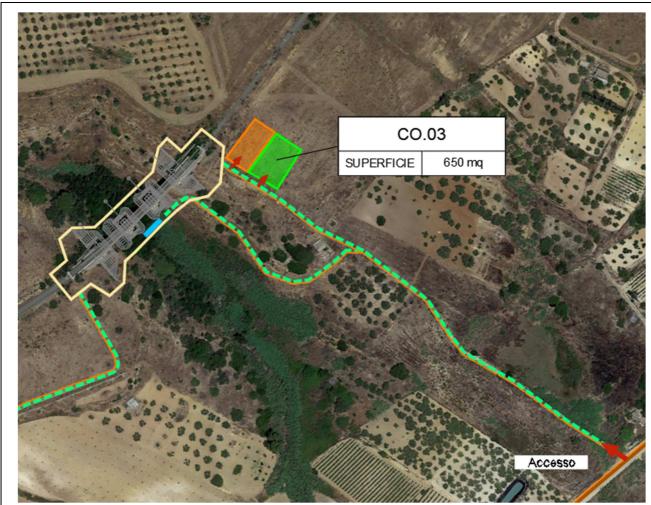


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 122/155



Vista aerea cantiere CO.03

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area adibita a cantiere operativo è raggiungibile dalla strada Statale SS 115, imboccando la strada locale per Contrada Monacella e successivamente percorrendo la pista di cantiere sul sedime della strada poderale esistente.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 123/155



Foto 1: Vista della strada di accesso in Contrada Monacella

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- infermeria.



RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

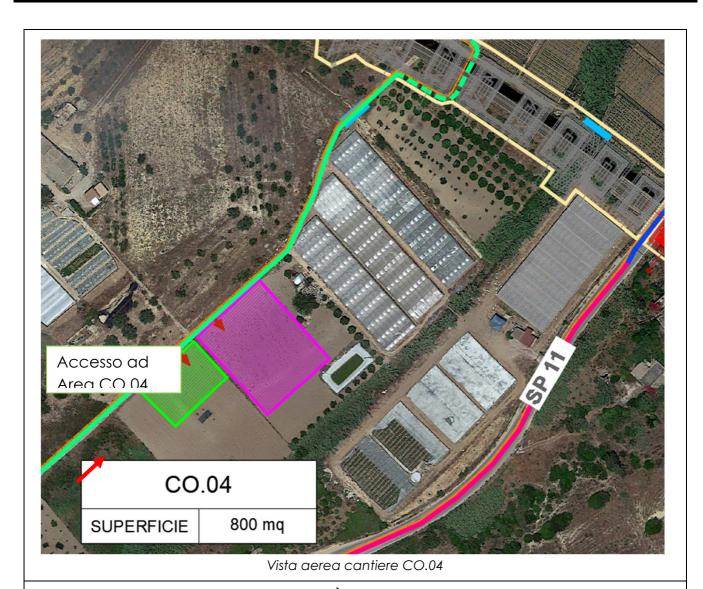


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V05_CO.04	Cantiere Operativo VI.05 Km 347+996	Gela (CL)	800 mq

Il cantiere funge da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale del viadotto VI.05 al Km 347+996 ed alla gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA L'area si trova nel comune di Gela in corrispondenza del viadotto VI.05 al km 347+996. V05 AT.04 Gestione del traffico sulla SP11 con ristringimento di carreggiata ed utilizzo del senso unico alternato V05_CO.04 durante gli interventi alla P2 e P3 Stralcio planimetrico dell'aere di cantiere CO.04





VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere è raggiungibile dalla strada SP 11, successivamente percorrendo la SP 35 e imboccando, infine, una pista di cantiere realizzata su viabilità privata.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 127/155



Foto 1: Vista della strada di collegamento tra SP 35 e area di cantiere

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;



• infermeria.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

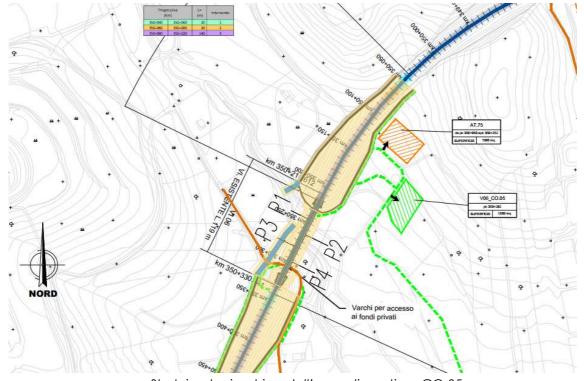


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V06_CO.05	Cantiere Operativo VI.06 Km 350+329	Gela (CL)	1.300 mq

Il cantiere funge da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale del viadotto VI.06 al Km 350+329, ed alla gestione dei rapporti con l'esterno.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Gela (CL) in corrispondenza del viadotto al km 350+329.



Stralcio planimetrico dell'aere di cantiere CO.05

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area di cantiere è raggiungibile dalla strada Statale SS 115 percorrendo la strada poderale all'altezza della Contrada di Priolo Sottano.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 130/155



Foto 1: Vista della strada di collegamento tra SS 115 ed area di cantiere

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- infermeria.

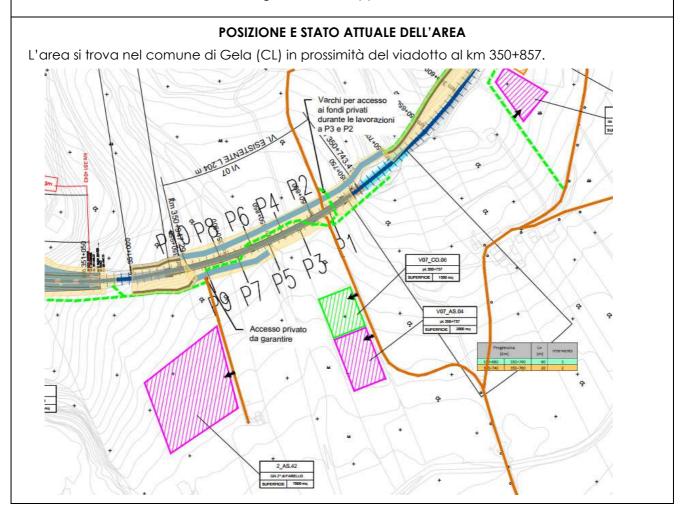
RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.



CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V07_CO.06	Cantiere Operativo VI.07 Km 350+857	Gela (CL)	1.500 mg

Il cantiere è da supporto per tutte le attività relative alle lavorazioni di miglioramento strutturale del viadotto VI.07 al Km 350+857, ed alla gestione dei rapporti con l'esterno.



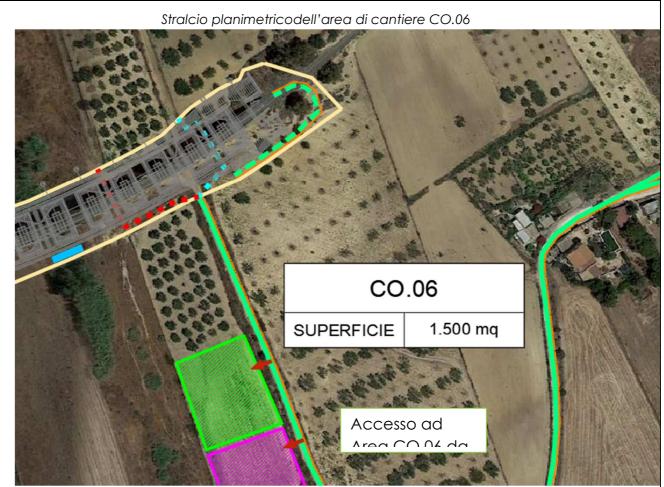


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 132/155



Vista aerea cantiere CO.06

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere è raggiungibile dalla strada Statale SS 115 percorrendo la strada poderale all'altezza della Contrada di Priolo Sottano.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 133/155



Foto 1: Vista della strada di collegamento tra SS 115 ed area di cantiere

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area di cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori;
- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- eventuali aree di stoccaggio delle terre da scavo;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- infermeria.



RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

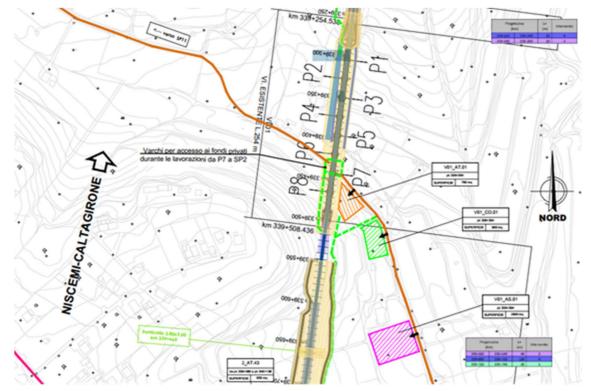


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V01_AS.01	Aree di stoccaggio VI.01 al km 339+394	Niscemi (CL)	2.000 mq

L'area funge da stoccaggio a supporto delle attività di progetto previste per i lavori di miglioramento strutturale del viadotto VI.01 al Km 339+394 e parte del viadotto VI.03 al Km 342+542.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Niscemi (CL) nelle vicinanze delle aree di lavoro del viadotto.



Stralcio planimetrico dell'aere di cantiere AS.01



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 136/155



Vista aerea cantiere AS.01

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area AS.01 risulta collegata alla SP 31 tramite una viabilità di carattere poderale, dalla quale sono raggiungibili sia le aree di cantiere sai le aree di lavoro.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 137/155



Foto 1: Vista accesso viabilità poderale con SP31

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere potranno essere previste le seguenti installazioni:

- area stoccaggio terre;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici.

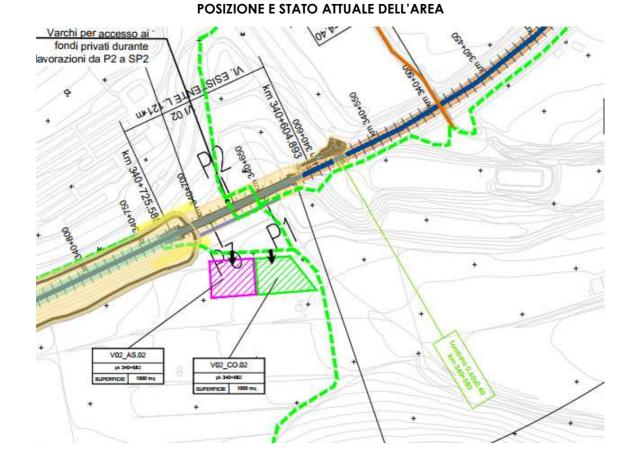
RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata allo stato precedente l'apertura del cantiere.



V02_AS.02 VI.02 al km 340+682 Niscemi (CL) 1.000 mq	CODICE V02_AS.02	DESCRIZIONE Aree di stoccaggio VI.02 al km 340+682	COMUNE Niscemi (CL)	SUPERFICIE 1.000 mq
---	---------------------	--	----------------------------	------------------------

L'area di stoccaggio è da supporto delle attività di progetto previste per i lavori di miglioramento strutturale del viadotto VI.02 al Km 340+682 e quota parte del viadotto VI.03 al Km 342+542.



Stralcio planimetrico dell'aere cantiere AS.02

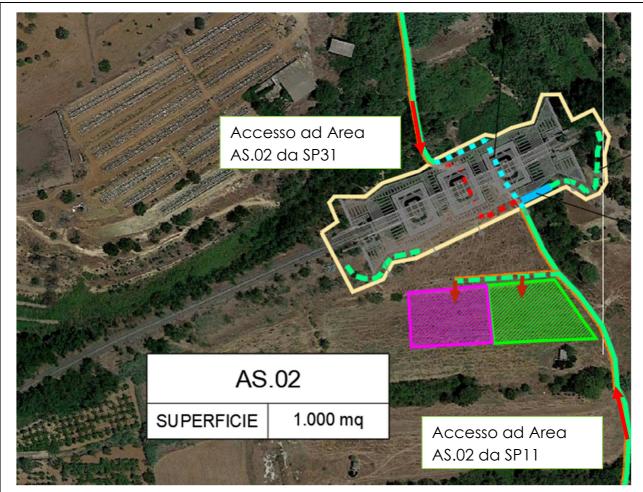


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 139/155



Vista aerea cantiere AS.02

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area di cantiere è raggiungibile percorrendo la strada provinciale SP 11, imboccando successivamente una strada poderale ed, in ultimo, un tratto di pista di cantiere, oppure in alternativa, la stessa area è raggiungibile da sud, dalla Strada provinciale SP 31 proseguendo su strada poderale e successivamente su una pista di cantiere.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 140/155



Foto 1: Vista accesso alla strada poderale da SP 11

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere potranno essere previste le seguenti installazioni:

- area stoccaggio terre;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

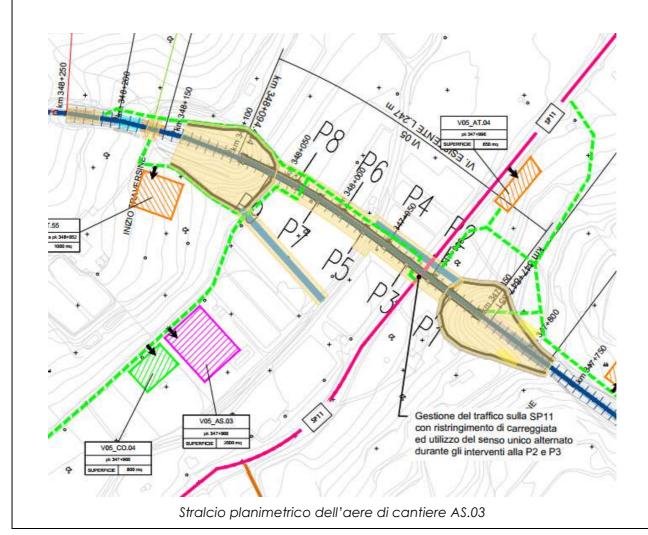


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V05_AS.03	Aree di stoccaggio VI.05 al km 347+996	Gela (CL)	2.000 mq

L'area funge da stoccaggio a supporto delle attività di progetto previste per i lavori di miglioramento strutturale dei viadotti VI.04 al Km 346+911 e VI.05 al Km 347+996.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Gela (CL) nelle vicinanze delle aree di lavoro del viadotto VI.05.



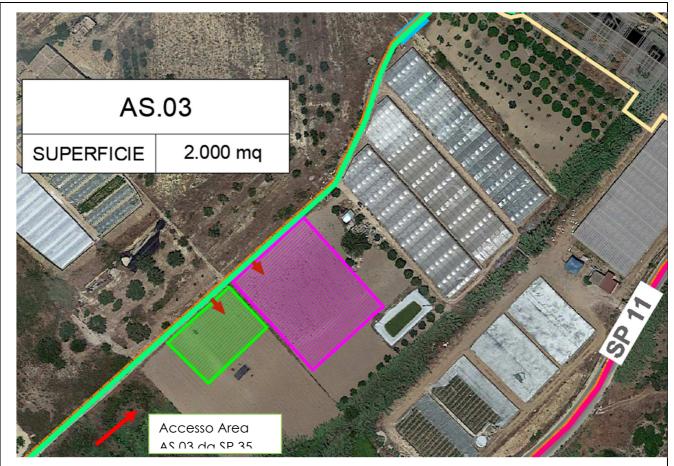


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 142/155



Vista aerea cantiere AS.03

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere è raggiungibile dalla strada SP 11, successivamente percorrendo la SP 35 e imboccando, infine, una pista di cantiere realizzata su viabilità privata.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE



All'interno dell'area di cantiere potranno essere previste le seguenti installazioni:

- area stoccaggio terre;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

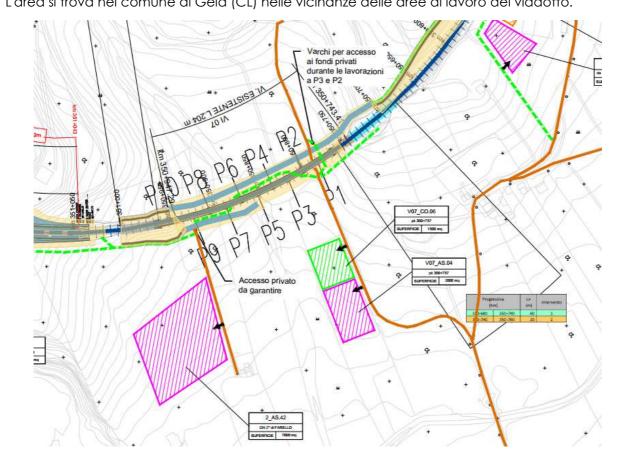


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V07_AS.04	Aree di stoccaggio VI.07 al km 350+857	Gela (CL)	2.000 mq

L'area di stoccaggio è da supporto delle attività di progetto previste per i lavori di miglioramento strutturale del viadotto VI.06 al Km 350+329 e del viadotto VI.07 al Km 350+857.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Gela (CL) nelle vicinanze delle aree di lavoro del viadotto.



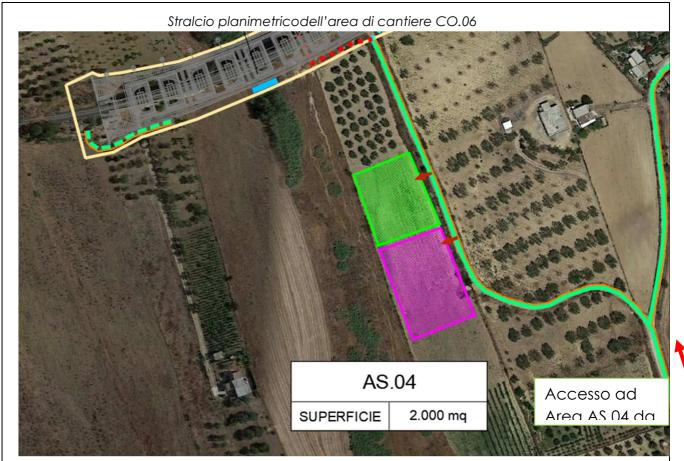


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 145/155



Vista aerea cantiere AS.04

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area di cantiere è raggiungibile dalla strada Statale SS 115 percorrendo la strada poderale all'altezza della Contrada di Priolo Sottano.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 146/155



Foto 1: Pista di cantiere su strada poderale

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere potranno essere previste le seguenti installazioni:

- area stoccaggio terre;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area sarà riportata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

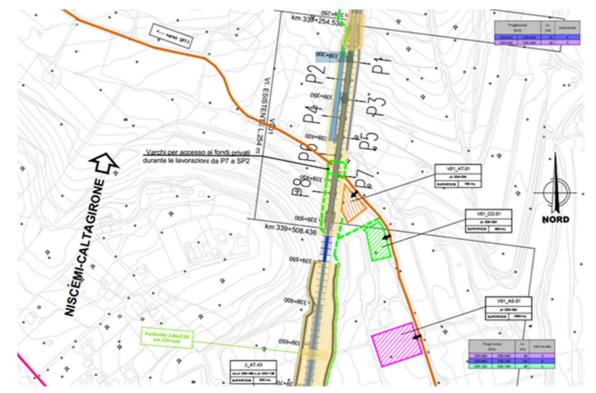


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V01_AT.01	Area Tecnica VI.01 Km 339+394	Niscemi (CL)	700 mq

L'area tecnica è da supporto alle attività di miglioramento strutturale relative al viadotto VI.01 al km 339+394.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è sita nel comune di Niscemi (CL), in adiacenza alle aree di lavoro del viadotto VI.01.



Stralcio planimetrico dell'area AT.01

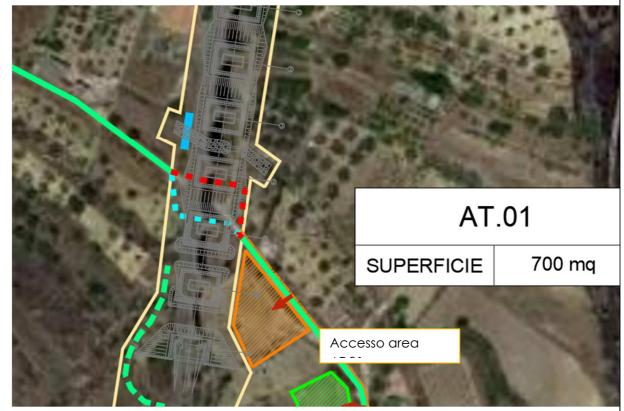


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 148/155



Vista aerea cantiere AT.01

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area CO.01 risulta collegata alla SP 31 tramite una viabilità di carattere poderale, dalla quale sono raggiungibili sia le aree di cantiere sia le aree di lavoro.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia, lo scotico, il livellamento, la realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato e la recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- Area di stoccaggio dei materiali per impianti tecnologici;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;



- Impianto di iniezione malte di consolidamento
- eventuale box servizi igienici di tipo chimico;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

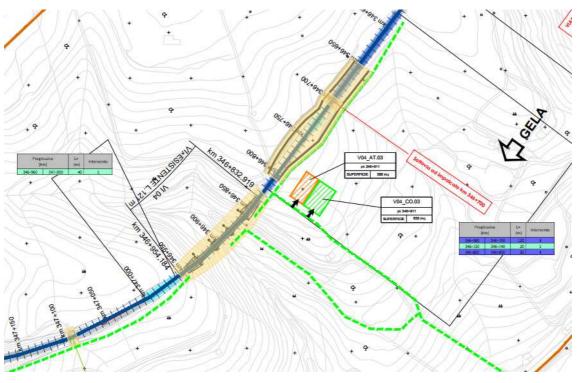


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V04_AT.03	Area Tecnica VI.04 Km 346+911	Gela (CL)	500 mq

L'area tecnica è da supporto alle attività di miglioramento strutturale relative al viadotto VI.04 al km 346+911.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è sita nel comune di Gela (CL), in prossimità delle aree di lavoro del viadotto VI.04.



Stralcio planimetrico dell'area cantiere AT.03

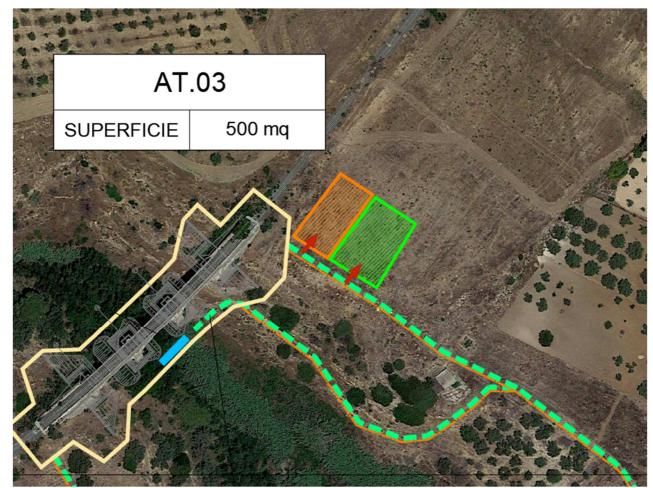


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 151/155



Vista aerea cantiere AT.03

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area AT.03 è raggiungibile dalla strada Statale SS 115, imboccando la strada locale per Contrada Monacella e successivamente percorrendo la pista di cantiere sul sedime della strada poderale esistente.

Nei tratti in cui la larghezza della strada non consenta il passaggio di due automezzi nei due sensi di marcia, sarà necessario precedere alla realizzazione di eventuali piazzole di incrocio mezzi posta ad interasse di circa 200 metri.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia, lo scotico, il livellamento, la realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato e la recinzione delle aree.



IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- Area di stoccaggio dei materiali per impianti tecnologici;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento
- eventuale box servizi igienici di tipo chimico;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.

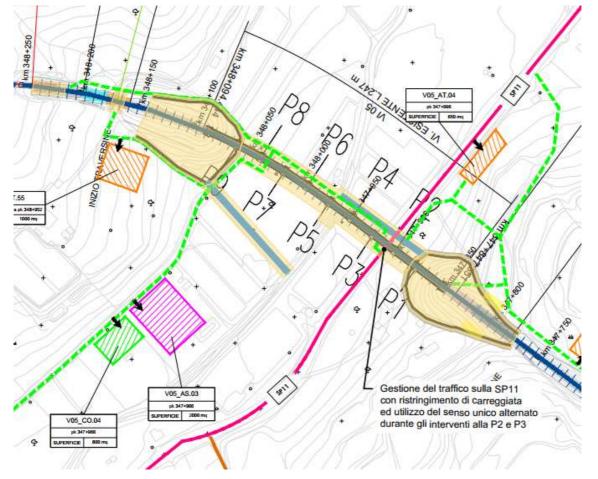


CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
V05_AT.04	Area Tecnica VI.05 Km 347+996	Gela (CL)	650 mq

L'area tecnica è da supporto alle attività di miglioramento strutturale relative al viadotto VI.05 al km 347+996.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è sita nel comune di Gela (CL), in prossimità delle aree di lavoro del viadotto VI.05 e della Strada Provinciale SP 11.



Stralcio planimetrico dell'aere di cantiere AT.04

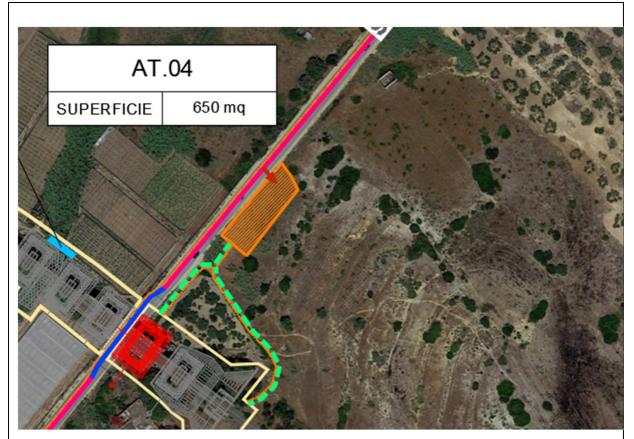


LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 154/155



Vista aerea cantiere AT.04

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area AT.04 è ubicato direttamente sulla Strada Provinciale SP 11.

Dall'area tecnica si diramano due piste di cantiere, la prima che collega quest'ultima con l'area di lavoro del viadotto tra la Spalla 1 e la Pila 2. La seconda che permette l'accesso dalla Spalla S1 per le lavorazioni sull'impalcato.



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE – GELA RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE – GELA LOTTO 2: NISCEMI - GELA

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 PAG.

 RS6K
 00
 R 53 RG
 CA 00 00 001
 A
 155/155



Foto 1: Area di cantiere AT.04 su Strada Provinciale SP 11

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia, lo scotico, il livellamento, la realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato e la recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

L'area tecnica ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- aree di stoccaggio dei materiali da costruzione;
- Area di stoccaggio dei materiali per impianti tecnologici;
- aree per lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- Impianto di iniezione malte di consolidamento
- eventuale box servizi igienici di tipo chimico;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata secondo quanto previsto dal progetto.